

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI & Antonio RUSSO



Incidenti stradali (elaborazione ASAPS).
Quesiti vari.

Incidenti Stradali agosto 2005-agosto 2004

I quattro fine settimana del mese di agosto 2005 confermano una tendenza positiva del calo di vittime e feriti rispetto al 2004, anche se il numero di incidenti rilevati, pari a 5.414 fa segnare un modesto incremento dell'1,42% rispetto ai 5.338 dei fine settimana di agosto 2004. È ovviamente quando si parla di morti e

feriti i numeri sono sempre alti e quasi insopportabili, tuttavia conforta il segno meno nelle percentuali di confronto con l'anno precedente. Sulla base dei rilievi della Polizia Stradale e dei Carabinieri (ai quali però, non dimentichiamolo, essi dovranno aggiungere quelli delle varie Polizie Municipali), nei fine settimana del mese di agosto 2005 si sono contati 149 morti, -9,15% rispetto ai 164 dell'agosto 2004 e 4.399 feriti, in calo dell'1,97% rispetto ai 4.487 dello stesso mese del 2004). Le vittime fra i conducenti e trasportati di veicoli a 2 ruote nell'agosto 2005 sono state 57, cioè il 38,25% del totale, una percentuale in calo rispetto ai mesi primaverili.

Quesiti

- Quali sono le regole della circolazione e della sosta per i veicoli utilizzati dalle persone con disabilità?

La tutela di cui gode il cittadino diversamente abile che si muove a bordo di un veicolo individuato dallo specifico contrassegno di cui all'art.381 - figura V 4 del regolamento di esecuzione del codice della strada - attiene la circolazione e la sosta. In particolare la disciplina della sosta per i veicoli muniti del contrassegno per invalidi è contenuta nell'art.188 del codice della strada e negli articoli 11 e 12 del D.P.R.24.7.1996, n.503. L'intrecciarsi di tali norme propone il seguente panorama: 1. la sosta del veicolo munito del contrassegno è sempre consentita negli appositi spazi di sosta delimitati dalle strisce gialle; 2. la sosta del veicolo citato è sempre consentita negli spazi di sosta delle zone soggette a parcheggio gratuito temporizzato, senza limitazioni sugli orari; 3. la sosta di tale veicolo non è consentita sugli spazi di sosta delimitati da strisce blu se non alle condizioni prescritte dall'ordinanza del Comune; 4. la sosta è consentita, se esplicitamente prevista, nei luoghi ove vige la sospensione o limitazione temporanea della sosta, ovvero quando siano stati stabiliti obblighi e divieti, purché nel luogo prescelto non sia intralciata gravemente la circolazione. La circolazione all'interno delle zone a traffico limitato senza condizioni da parte dei veicoli al servizio di persone disabili deve essere consentita dal provvedimento di istituzione della ZTL, secondo quanto prescritto dalla Circolare luglio 1997, n.3816 dell'allora Ministero dei Lavori Pubblici, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12.9.1997 con la quale sono state impartite direttive per l'individuazione dei comuni che possono subordinare l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore, all'interno delle zone a traffico limitato, al pagamento di una somma, nonché per le modalità di riscossione della tariffa e per le categorie dei veicoli a motore esentati: tra questi rientrano quelli in argomento atteso che già godono della possibilità di sosta nelle zone ove venga disposto il divieto o la limitazione della sosta.

- È vero che il limite di velocità sulle autostrade a 2 o 3 corsie per ogni senso di marcia è aumentato a 150 kmh. e non è più di 130 kmh. Non è vero che sulle autostrade a 2 e 3 corsie sia stata elevato il limite di velocità. È vero che l'art.142 del codice della strada in tema di limiti di velocità, ha previsto la facoltà per gli enti proprietari o concessionari di autostrade di elevare il limite fino a 150 km/h nei tratti a tre corsie sulla base delle caratteristiche progettuali del tracciato, previa installazione dei segnali che indicano i nuovi limiti, purché lo consentano l'intensità del traffico, le condizioni atmosferiche prevalenti ed i dati di incidentalità dell'ultimo quinquennio. L'eventuale imposizione di tale nuovo limite è reso noto agli utenti della strada con segnaletica verticale.

- Sono titolare di targa prova abbinata al lavoro di commercio di autoveicoli. Non ho dipendenti, la posso far usare da un trasportatore regolarmente iscritto all'albo trasporti?

Il D.P.R. 24 novembre 2001, n.474, "Regolamento di semplificazione del procedimento di autorizzazione alla circolazione di prova dei veicoli", prevede che, sul veicolo munito di targa prova deve essere presente il titolare dell'autorizzazione medesima o un suo dipendente munito di apposita delega, ovvero un soggetto in rapporto di collaborazione funzionale con il titolare dell'autorizzazione, purché tale rapporto sia attestato da idonea documentazione e il collaboratore munito di delega.

- Nel caso di acquisto di un'autovettura usata, come fare per capire se l'auto è in regola e non sia rubata o "clonata"?

L'autovettura è individuata dalla targa di immatricolazione, dalla carta

di circolazione, dal certificato di proprietà e dal numero di telaio impresso sulla carrozzeria in punto ben visibile. Dopo un primo controllo sulla targa attraverso il sito internet della Polizia di Stato ove sono inserite le targhe dei veicoli rubati oggetto di ricerca da parte delle Forze di Polizia, si deve verificare che la carta di circolazione rechi il medesimo numero di targa, nonché controllare che il numero di telaio impresso sulla scocca del veicolo sia identico a quello indicato sulla carta di circolazione. È importante, anche per stabilire un positivo rapporto fiduciario con il venditore, che questi esibisca il certificato di proprietà rilasciato dal P.R.A. da dove risulti la proprietà del veicolo da parte di colui che si qualifica quale venditore.

- In regalo uno scooter(50 cc) che raggiunge la velocità di 80 chilometri orari. Se lo si acquista, si è in regola con il codice della strada? Riguardo agli "scooter" da 50 cc che raggiungono velocità di 80/85 km/h, si tratta di veicoli "fuorilegge", perché nessuna direttiva europea, né disciplina italiana consente l'omologazione di ciclomotori con quella cilindrata e velocità superiori a 45 km/h. In caso di controllo da parte della polizia, la responsabilità delle alterazioni subite dal veicolo ricadono sul conducente ai sensi dell'art.97, comma 6, del c.d.s., così come su colui che ha effettuato tali modifiche che su colui che ha posto in commercio il ciclomotore alterato.

- Un fuoristrada-autocarro può essere utilizzato per trasportare i propri familiari nei giorni in cui non lo si utilizza per l'azienda? Gli autocarri possono essere eccezionalmente utilizzati per trasporto di persone ai sensi dell'art. 82, comma 6, del C.d.S.. La norma si riferisce al trasporto di persone nel cassone o nel vano destinato al trasporto delle merci, atteso che il trasporto nella cabina di guida di persone diverse dal conducente (limitatamente agli addetti al carico e scarico delle merci) è già consentito dall'art. 54 del C.d.S. Per potersi realizzare tale eccezionale e temporanea destinazione del veicolo occorre che il proprietario dello stesso sia preventivamente munito di 2 autorizzazioni: nulla osta del Prefetto, che rappresenta un'autorizzazione di polizia destinata a verificare la compatibilità della diversa destinazione con le condizioni connesse all'ordine e alla sicurezza pubblica (in questo nulla osta possono essere imposte limitazioni temporali, di percorso e di numero delle persone trasportabili), e autorizzazione del Dipartimento dei Trasporti Terrestri, che attesta l'idoneità tecnica del veicolo al trasporto di persone sotto il profilo della sicurezza per la circolazione. Il divieto di circolazione fuori dai centri abitati, nei giorni festivi e negli altri giorni specificamente indicati, riguarda solo i veicoli, per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t. Per la parte inerente i profili assicurativi è opportuno che si rivolga alla Sua società per conoscere la portata e gli effetti della polizza. Alla luce di questa disamina si possono trasportare persone nell'abitacolo del conducente tutti i giorni della settimana, purché siano persone adibite al carico e allo scarico della merce che si sta trasportando.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e
Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail
redazione@ilrubino.info

sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquarelli

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Curzio	Moretti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Polticchia
Antonio	Russo
Claudia	Travicelli

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044519

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

QUELL'AEREO IN FONDO AL PRATO

Tre reperti a dar corpo all'ipotesi che un caccia inglese sia ancora conficcato nel terreno della pianura di Assisi

Da domenica scorsa, l'ipotesi che un "caccia" inglese della 2^a guerra mondiale sia ancora conficcato nel terreno, nella pianura di Assisi, aumenta di consistenza.

Un primo sopralluogo, effettuato da un esperto della R.A.F., "Romagna Air Finders", ha già dato risultati a dir poco incoraggianti per l'avvio di ricerche più approfondite. Sono stati rinvenuti infatti sul terreno arato, già da una verifica molto sommaria, tre frammenti di "alluminio-avio", con chiari segni di un impatto violento. Due dei tre pezzi potrebbero essere dei longheroni delle ali, il terzo forse della fusoliera.

L'idea di mettersi alla ricerca dell'aereo precipitato, a distanza di oltre cinquanta anni dall'accaduto, è stata di un angelano, ex



Il gruppo della "RAF" in un precedente intervento

dipendente dell'Enel, Luigi Malizia, appassionato di aviazione, che aveva ricevuto la segnalazione da un collega, Mario Roscini Vitali, da tempo scomparso, nel corso di un intervento professionale nei paraggi. "Da queste parti - gli disse parecchi anni fa - una domenica di settembre del 1944, un aereo inglese, un caccia, si è schiantato al suolo, dopo che gli si era di colpo spento il motore... Il pilota non ha fatto in tempo a lanciarsi con il paracadute, ed è morto all'interno



Luigi Malizia mentre espone il suo racconto

di qualche testimonianza diretta, che non tardò a venire sotto il nome di Carlo Ferroni, un anziano agricoltore della zona. "Sì, ricordo bene di aver sentito il rombo del motore di quell'aereo che, all'improvviso, cominciò a perdere colpi, poi un terribile schianto dopo un silenzio innaturale... Ecco, l'aereo, a motore spento, passò proprio sopra quella quercia, laggiù...". Ma l'aereo, secondo lei - chiese il Malizia - è possibile che si trovi ancora sul luogo? "Sicuramente sì. Credo sia stato portato via il pilota, ma il relitto dell'aereo dovrebbe essere ancora lì".

Dopo Carlo Ferroni, per Luigi Malizia fu la volta del contatto con Bruno Barbini, direttore editoriale del periodico di Assisi "Il Rubino", "perché si scrivesse qualcosa in proposito" nel suo periodico. Bruno Barbini scrisse invece alla R.A.F., Romagna Air Finders, un sodalizio fra diversi comuni delle province di Ravenna e Ferrara, appassionati e storici accomunati dal desiderio di dare una degna

del velivolo. Secondo alcuni, l'aereo sarebbe rimasto interrato ad una profondità di sei, sette metri". Tanto bastò perché al segaligno Luigi Malizia, persona riflessiva e ostinata, scattasse la molla della curiosità e si mettesse alla ricerca

sepoltura agli aviatori dispersi e di creare strutture museali aperte al pubblico per esporre i reperti.

La R.A.F., presieduta da Leo Venieri, dal 2000 ad oggi ha effettuato



Uliano Dal Monte delegato della Associazione mostra alcuni frammenti emersi dal terreno appena arato a testimonianza della bontà delle indicazioni



dimostrato subito la sua esperienza rintracciando tre reperti, vale a dire quanto basta per continuare a dar credito a un fotogramma di storia testimoniale, e per dare avvio a ricerche più approfondite avvalendosi di potenti metal-detectors e di eco-radar, che consentono di fare rilevamenti nel terreno fino ad una profondità di quaranta metri.

Mario Cicogna

ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO ISA S.P.A.

La premiazione il 4 ottobre 2005

La Isa Spa di Bastia Umbra, nel rispetto di una bella tradizione socio - culturale, ha assegnato anche per l'anno scolastico 2003 - 2004 un bel lotto di borse di studio per meriti scolastici. L'iniziativa che mira ad onorare la memoria del compianto Francesco Rossi, fondatore della Isa di Bastia Umbra, persegue il progetto di premiare i ragazzi in gamba del comprensorio di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara. Con il dichiarato disegno ideale e morale di stabilire attenzioni rispetto all'educazione e alla formazione delle nuove generazioni che rappresentano la più preziosa risorsa per assicurare il futuro del nostro territorio.

La Commissione ha attribuito per la Scuola Media inferiore a: 1° premio assoluto a Chiara Silvestri della media di Petrignano di Assisi 2° premio a Elisa Stoppini della Media di

Cannara, 3° premio ex aequo a Alessandro Locchi della Media di Cannara, Luisa Cacciamani della Media di Cannara e Stefano Calderini della Scuola Media di Bastia Umbra. Per la Scuola media Superiore a: 1° premio assoluto a Elisabetta Giovagnoli del Liceo Classico di Assisi, 2° premio assoluto a Simona Rossetti del Liceo Linguistico di Assisi, 3° premio ex aequo a Francesca Bucaioni del Liceo Scientifico di Assisi e Simone Piermaria dell'Istituto tecnico Commerciale e per Geometri di Assisi.

Inoltre la commissione giudicatrice ha assegnato due premi speciali a Vedran e Vedrana Cokic del Liceo Scientifico di Assisi.

La premiazione avrà luogo il giorno 4 ottobre 2005, ore 15, presso i locali della ISA spa di Bastia Umbra.

Giovanni Zavarella

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

E' pervenuta in Redazione questa toccante e coinvolgente storia. Abbiamo avuto autorizzazione a renderla pubblica perchè possa essere argomento di riflessione con toni assolutamente moderati. Noi che ci riuniamo per stabilire come comporre il giornale abbiamo deciso di battezzare il pezzo "Inno alla Vita".

UNA NUOVA IO

I miei capelli stanno ricrescendo. A poco a poco stanno tornando folti, ricci e castani come prima. Ho messo via la "parrucchina" mia compagna di viaggio nei mesi invernali in cui era freddo uscire solo con un cappello e antiestetico presentarsi agli altri senza capelli. Dopo averli portati per circa venti anni ricci e lunghi (ne avevo così tanti che spesso le pinze per legarli mi si rompevano), l'estate scorsa sono stata costretta a sceglierli finti. Lisci. Ho pensato che se dovevo cambiare volevo farlo totalmente. Già una volta avevo assistito alla ricrescita prima del trapianto di midollo osseo e reinfusione di mie cellule staminali, precedente prelevate e congelate, dopo chemioterapia in dosi sovramassimali. Poi erano ricaduti. Sì, perché il motivo della perdita dei miei capelli è di tipo chimico, dovuto cioè ai farmaci che ho assunto per circa un anno con la chemioterapia. Polichemioterapia, per la precisione, poiché il mio è sempre stato un "cocktail" di più farmaci somministrati periodicamente in dosi sempre più elevate. Niente interventi chirurgici, niente radioterapia od altro quando il tumore si insinua nel sistema linfatico che controlla il sistema immunitario. E' sempre stato il mio punto debole il sistema immunitario. Fin da piccola tendevo ad ammalarmi facilmente con la tosse, febbre e raffreddore anche in giorni per me allora importanti che mi costringevano a letto e a dover rinunciare a qualche uscita. Ed è stata proprio la tosse il primo segnale d'allarme. Una tosse insistente che non accennava a diminuire, anzi, aumentava insieme a tanta stanchezza, febbre alta poi, sudorazioni notturne, prurito. Il tutto in un periodo che è sicuramente il più importante nella vita di una donna. Un periodo di pienezza interiore ed esteriore, di consapevolezza del mistero e del valore della vita, di premure e di attenzioni e di gioia di essere.

Il periodo della gravidanza. Quando un bambino lo si desidera tanto e si sogna di averlo per tanti mesi per poi realizzare il proprio desiderio e scoprire di portarlo in grembo

è pure felicità. Sensazione di appagato desiderio.

Dopo la primogenita di cinque anni, non sapevo ancora il sesso del mio secondo figlio quando mi sono ammalata. Sapevo solo che gli volevo un gran bene proprio come se fosse stato tra le mie braccia da sempre. Non volevo rinunciarvi per alcun motivo anche se la diagnosi era stata precisa. Dopo tanti esami, prelievi, biopsie, trasfusioni ed altro si capì che si trattava di Linfoma di Hodgkin, curabile con la chemioterapia immediatamente. Non si poteva aspettare la fine della gravidanza. La mia vita era veramente molto a rischio. Nel reparto di Ematologia dell'ospedale di Perugia, all'avanguardia e di fama internazionale, ho iniziato la chemio trovando personale medico ed infermieristico altamente specializzato e fortemente preparato sia dal punto di vista professionale che umano. Lo stesso dicasi per il Day Hospital di Ematologia dove ho proseguito le mie cure. Parallelamente la mia gravidanza è stata seguita e monitorata regolarmente dal personale medico dell'equipe del Primario del reparto di Ostetrica del Policlinico di Perugia. Il bambino cresceva regolarmente ed è nato prematuro, con taglio cesareo, alla trentaduesima settimana di gravidanza, con due mesi di anticipo per evitargli di assumere troppi farmaci tramite la terapia.

E' un maschio: Filippo. La chemio somministrata nel quinto, sesto, settimo mese di gravidanza avrebbe potuto provocare tanti problemi, qualsiasi tipo di malformazioni, addirittura la morte in utero, come spesso pensavo a fine gravidanza in preda a tante preoccupazioni. Ed invece... il mio bambino è nato sano "come un pesce", vivace e sereno come

tutti bambini, esempio tangibile di come si può essere ripagati affrontando con razionalità anche i problemi più terribili. A volte tutta questa mia storia mi sembra solo un sogno: sono tornata, quasi totalmente, alla mia vita di sempre. Poi mi guardo allo specchio e vedo i

miei corti capelli pronti a ricordarmi la mia malattia, le mie cure, le corse in ospedale, l'affetto di tanti in pena per me, gli amici nuovi trovati, alcuni che per sempre se ne sono andati, ansie, attese, speranze. Una nuova IO.

Francesca Faloci

UNIVERSITA' LIBERA DI BASTIA: APPUNTAMENTO AL 15 OTTOBRE

Eccoci pronti ad un altro piacevole viaggio nel mondo della cultura: il 15 ottobre 2005, alle ore 16.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Bastia, si terrà l'incontro inaugurale delle attività dell'Università Libera con la presentazione dei corsi e il saluto della Presidente e delle Autorità cittadine.

Non a caso ho utilizzato il termine viaggio: infatti questa parola rappresenta un po' il filo conduttore del programma dell'anno accademico 2005/2006, nonché il titolo di un corso, sapientemente articolato, che si annuncia interessante e coinvolgente. Non mancheranno, come al solito, uscite di una o più giornate per l'arricchimento degli occhi e del cuore, oltre che della mente con lezioni preparatorie in sede.

Tutti gli amici lettori del Rubino sono perciò invitati all'appuntamento di sabato 15 ottobre per scoprire insieme come è bello viaggiare... a presto!

M.Teresa Pietrobono

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

La Misericordia di Assisi, Servizio Ambulanze e Socio Sanitario con sede in Palazzo in collaborazione con il "CESVOL" (Centro Servizi per il Volontariato di Perugia) organizzano un corso di Primo Soccorso per: Aspiranti Volontari, Associazioni Sportive, Pro-loco, Associazioni di Volontariato.

Inizio del corso è fissato per lunedì 10 ottobre 2005 alle ore 20.30. La sede del corso è presso la sezione della Misericordia di Assisi in Palazzo. Le lezioni sono articolate in dieci incontri da due ore ciascuno ogni lunedì o altri giorni da concordare con gli iscritti. Le iscrizioni devono pervenire entro e non oltre il 1 ottobre 2005 ad ogni iscritto/a è richiesta una quota di euro 20 ed avrà diritto al materiale didattico occorrente. Verrà rilasciato attestato di frequenza.

Per informazioni: Tel. 075 8039801 - 335 5867499.

TUTTI IN FESTA PER CENTO PRIMAVERE

Giovedì 29 settembre 2005, alle ore 16.00, presso Hotel Roma di Assisi, in Piazza S. Chiara, verrà festeggiata la signora Angela Bencivenga in occasione del felice traguardo dei 100 anni. La signora Angela Bencivenga è stata testimone di oltre 75 anni di vita cittadina, in quanto allora proprietaria dello stesso albergo situato nel cuore del centro di Assisi.

Alla cerimonia di salto sarà presente il sindaco Bartolini per portare il saluto e gli auguri della città.

MAGAZZINI GRELLI



Ferramenta fai-da-te / Prodotti per l'agricoltura
Alimenti per tutti gli animali.

Si effettuano recinzioni con rete metallica per insediamenti industriali e civili
SISTEMA TINTOMETRICO PER VERNICI
1000 COLORI DISPONIBILI SUBITO

rivenditore autorizzato di zona
S. Maria degli Angeli - Assisi (Pg) - Tel. 075.8040747



Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

PENSIERINO DEL MESE

...AVEVA CAPITO TUTTO!!!

“Pace! Pace! Pace! Così gracidano in coro tutte le rane e i ranocchi della nostra palude. Sì, venga pure la pace, ma solo dopo il trionfo della sincerità, dopo la sconfitta della menzogna”.

Miguel de Unamuno (1864/1936)

Scrittore, poeta, filosofo, drammaturgo, spagnolo. Repubblicano, fieramente antimonarchico, perseguitato politico, confinato ed infine esule è ritenuto nel composito mondo della cultura “la personalità più vigorosa della sua generazione”.

CON SAN FRANCESCO E SANTA CATERINA SI PUO’ PARLARE DI PACE, DI FRATERNITA’, DI DIALOGO?

Come “una Leggina” ha falsato il decreto di S.S. Pio XII

(...) Fu Pio XII che elesse – era il 1939 – Francesco d’Assisi e Caterina da Siena a patroni dell’allora Monarchia e oggi Repubblica italiana. La scelta fu in seguito legittimata dall’autorità (1949) secolare e quindi, nel ’58, tradotta dal Parlamento in questa semplice legge: “il 4 ottobre è considerato solennità civile in onore dei Santi Patroni speciali d’Italia San Francesco d’Assisi e Santa Caterina da Siena”. (...)

Per una cinquantina d’anni il patronato di San Francesco e di Santa Caterina non sollevò obiezioni: a parte la santità, Francesco, uomo assai colto, per poter arrivare dritto dritto al cuore della gente scelse, come mezzo di espressione, il volgare favorendo così la diffusione di quel tenace collante nazionale che è la madrelingua. Caterina, bè, se c’era una patriota, quella era Caterina.

Le cose stavano così quando l’On. Giovanni Bianchi (dell’Olivo) nel febbraio del 2002 ritenne che era necessario meglio identificare le personalità di San Francesco e di Santa Caterina per cui presentò un emendamento, naturalmente approvato, cosicché, dal settembre 2004 la vecchia legge che proclama il 4 ottobre solennità civile risultò dunque così modificata: <Al primo comma della legge 4 marzo 1958, dopo le parole “solennità civile” sono inserite le seguenti: “e giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse”>.

Chi di noi non aspira alla pace, alla fraternità, al dialogo, ma come è possibile coinvolgere nelle smanie buoniste dell’On. Bianchi (ed oggi tanto di moda) due santi così lontani dal “politically correct”? (...)

San Francesco avrà anche parlato di uccelli, ma intanto partecipò a una Crociata, impresa militare che difficilmente potrebbe definirsi umanitaria.

In quanto a dialogare, bhe, giudicate voi!

Francesco riuscì ad avvicinare il sultano Malil-Al Kamil col quale intendeva, appunto “dialogare”. Riferisce un testimone, frate Illuminato, che Malil, piuttosto seccato, gli chiese: “Com’è che predicate la pace e la fratellanza e poi invadete le nostre terre?”. E Francesco: “I cristiani agiscono secondo giustizia quando invadono le vostre terre e vi combattono, perché voi bestemmiate il nome di Cristo e vi adoperate ad allontanare dalla religione quanti uomini potete. Se invece voi voleste conoscere, confessare e adorare il Creatore e Redentore del mondo, vi amerebbero come se stessi”: come “dialogo” non è davvero niente male. (...)

In quanto a Caterina da Siena, le avrà lette l’onorevole Bianchi le lettere di ferro e fuoco che scriveva? Era a conoscenza dell’atteggiamento assai poco conciliante, poco dialogante, che ella teneva nei confronti dei sarracini? E che la santa prima promosse poi predicò la Crociata di Gregorio IX? Tempestando di missive re, principi, baroni, capitani di ventura e popoli interi affinché prendessero le armi e facessero a fette gli infedeli (islamici)? E una così la si va a eleggere copatrona insieme a Francesco del “dialogo” (con l’Islam, e con chi altri sennò?), della pace e di tutta quell’altra aria fritta? (...)

Ridotto da “Santa Caterina” – politically correct – per legge” e da “Islam, storia di un dialogo mancato” di Paolo Granzotto, il Giornale del 22/08/05 e 21/09/05.

Aldo Calzolari

RIEVOCANDO L’8 SETTEMBRE 1943 Da una “stanza” di Montanelli di dieci anni fa TRADIMENTO?

Nel settembre di dieci anni fa un lettore de IL GIORNALE, trova in libreria un ennesimo volume sull’8 settembre “Apocalisse italiana” di Silvio Bertoldi) e domanda lumi su quei tragici giorni ad Indro Montanelli (1909/2001) che ha vissuto sulla sua pelle (come chi scrive questa noterella) quei momenti di infamia e di disperazione. Dall’oceano dei miei ritagli, a 62 anni dagli avvenimenti che stravolsero l’Italia, propongo ai miei quattro lettori parte (la più interessante) di quella risposta che, d’altro canto, si può sintetizzare nella feroce vignetta che riporto accanto il titolo e che fa parte integrante della “stanza” di Montanelli.

Caro Wittgens, (è il nome del lettore che si è rivolto a Montanelli) anch’io vedo solo oggi, mandatomi dall’editore, il libro di Bertoldi. Mi dia quindi il tempo di leggerlo. Ma mi è bastata la paginetta di avvio per capire che di leggerlo vale in ogni caso la pena. Essa dice: “L’8 settembre 1943 è la data di un triplice tradimento: verso i Tedeschi, verso gli Alleati e verso il popolo italiano. La capitolazione dell’Italia con passaggio al nemico contrattata da Badoglio (perché questo fu: una capitolazione, non un armistizio) venne portata a termine all’insaputa dei Tedeschi e alle loro spalle. Senza nemmeno tentare un accordo con loro dopo una guerra combattuta insieme per tre anni; mentendo, agendo di nascosto, con un Re che fino all’ultimo istante nega all’ambasciatore di



Margherita

PUNTO VENDITA



Umbria Alimentari

ANCHE QUEST'ANNO

dal 28 MARZO al 2 OTTOBRE 2005

APERTO TUTTI I FESTIVI

dalle 9,30 alle 12,30

con pane fresco di giornata

Santa Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 63/B

Germania, sulla sua parola d'onore, qualsiasi intenzione di arrendersi, mentre si è già accordato col nemico. Questo, in buon italiano, si chiama tradimento.

“Gli alleati furono ingannati invocando l'invio di una divisione aerotrasportata per concorrere alla difesa di Roma, pur sapendo di non essere assolutamente in grado di accoglierla ed esponendola ad un probabile massacro. Anche con loro si menti. Si cercò di cambiare le carte in tavola accusandoli di avere anticipato un annuncio della resa da essi mai fissato con una data precisa. Badoglio finse stupore e indignazione quando a Malta Eisenhower gli presentò le durissime clausole dall'armistizio “lungo”, giurando di ignorare l'esistenza di quel documento e incolpando gli Alleati di averglielo sottoposto di sorpresa. Lo aveva nel cassetto, a Roma, dal 29 agosto. Questo, in buon italiano, si chiama tradimento. “Per poter fuggire e mettersi in salvo a Brindisi, grazie a un probabile accordo con Kesselring, Badoglio e il Re abbandonarono al suo destino l'Esercito, facendogli pagare il prezzo della loro ignavia e aprendo le porte della Patria all'invasore tedesco. E anche questo, in buon italiano, si chiama tradimento”.

Sin qui Montanelli si limita a riportare l'incipit del libro del Bertoldi – con gli avvenimenti che scateneranno la guerra civile – poi interviene:

Lei mi dirà che queste cose già si sapevano. Certo. Ma nessuno aveva osato chiamarle col loro vero nome: tradimenti, quali anch'io li ho sempre considerati.

In mezzo ad essi ci furono anche episodi individuali bellissimi. Ma questo è il leitmotiv di tutte le vicende italiane: solitarie gemme di eroismo, sommerse da ammassi di fango. Purtroppo la Storia la fanno gli ammassi, non le gemme. (...).

“In mezzo ad essi ci furono anche episodi individuali bellissimi”, annota Montanelli, bellissimi e tragici, aggiungo, alcuni dei quali coinvolsero la nostra Assisi.

Come non ricordare il Tenente Aroldo Lunghi che a Cefalonia si rifiutò di arrendersi e viene trucidato dai Tedeschi ed il Tenente di Cavalleria Giovanni Cardelli ed il pari grado nei Bersaglieri Ettore Feliciani rimasti feriti a San Paolo, a Roma, nell'impari lotta contro i panzer germanici?

E nel rosario di sangue che si sgranò tra le ossute dita della Morte come non ricordare le giovani vite di Leone Maccheroni, S. Tenente dei Bersaglieri ed il S. Tenente degli Alpini Luigi Moroni che per riscattare la fellonia di un re e la codardia di un generale offrirono la loro vita perché il tricolore d'Italia non venisse ammainato dal cielo della Storia?

UNA MEDAGLIA AI VETERANI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

Sessanta anni fa, quando ancora la guerra civile insanguinava tante contrade d'Italia, la Medaglia d'Oro al V.M. Carlo Borsani, cieco di guerra, Presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra così, rivolgendosi ai suoi commilitoni, concludeva la sua appassionata allocuzione:

“Mutilati d'Italia!

Ricordiamo che noi siamo i rappresentanti di un sacrificio che non può e non deve andare disperso e che siamo, per elezione stessa della Patria, i primi difensori del suo onore, delle sue conquiste, delle sue aspirazioni e soprattutto del suo martirio”.

E nello spirito di quelle nobili parole che nel corso della prossima Assemblea della locale sezione dell'A.N.M.I.G. che si terrà in

questo mese di ottobre, domenica 23, ai veterani superstiti verrà conferita una medaglia di bronzo commemorativa con la seguente dedica:

“A.N.M.I.G./ASSISI/AI BENEMERITI/SOCI
SUPERSTITI/VETERANI/DI GUERRA/NEL LX/1945-2005.”

La medaglia, che si fregerà di un nastrino dai colori municipali e che potrà accompagnarsi con le altre decorazioni di guerra, verrà consegnata, con un particolare attestato, anche ad un numero ristrettissimo di persone (benemerita della Sezione “Silvio Balducci”) con diverse motivazioni.

CITTADINI CHE SI FANNO ONORE

Il Prof. Ettore Calzolari, Maggiore Medico del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, componente della Commissione Centrale di Mobilitazione e della Commissione Medica Centrale e, nella vita civile, Docente di ruolo nella 1ª Facoltà di Medicina di Roma, ha ricevuto dal Commissario Straordinario della C.R.I. Avv. To Maurizio Scelli la “Medaglia d'Argento al Merito dell'Associazione” con la seguente motivazione:



Il Magg. Med. Calzolari
nel corso di una missione in Bosnia.

“Ufficiale Superiore del Corpo Militare della CRI, si

è sempre particolarmente distinto per professionalità, affiancando con dedizione e spirito di servizio ogni iniziativa di Corpo, sia nel settore operativo che in quello della formazione”.

Al Prof. Ettore Calzolari, che divide il suo tempo e la sua opera tra le aule universitarie della “Sapienza” e le vie del mondo, ovunque ci sia un bisogno, un dramma, una guerra, le più vive ed affettuose congratulazioni per una prestigiosa decorazione che degnamente onora una vita dedicata al mondo della scienza e della solidarietà.

LUTTI Annunziata Gubbiotti Calzolari

La nera Morte, che solamente Francesco trovò sorella, in questi primi giorni di settembre, si è portata via Annunziata, mia moglie. Non scriverò nessuno epicedio: sarebbe scontato, patetico e, sicuramente di maniera. Ma voglio ringraziare gli amici – segnatamente i colleghi del giornale e della stampa – autorità e conoscenti che hanno voluto stringersi intorno a me ed ai miei

familiari nei giorni del dolore. Un filosofo, mi pare ricordare fosse Seneca, volle che sulla sua tomba fosse scritto ACTA EST FABULA cioè LO SPETTACOLO (della vita) E' FINITO.

Ed anche Annunziata, giunto il momento, ha calato il sipario su una esistenza che, negli ultimi sedici anni, era stata solamente un susseguirsi di giornate eterne vissute in dolente rinuncia e accorati silenzi. Aiutata dalla scarna mano della Morte, Annunziata ha calato il sipario e si è allontanata da noi, in punta di piedi, per sempre. Ma se c'è un Paradiso avrà sicuramente trovato le porte spalancate.

Aldo Calzolari



“Nunziatina” – Assisi 2003 –
Acquarello della pittrice polacca –
oggi negli Stati Uniti – Marta
Mrówka

SHOP 2000 S.M.C.
di FERRINI & GASPARRINI
Merceria
Accessori di abbigliamento
Biancheria intima
Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

CANTIERE AL VIA PER LA NUOVA PIAZZA CAVOUR

Questa volta la tanto aspettata pavimentazione della Piazza Cavour nel centro storico di Bettona è cosa certa e fra qualche giorno anche i più scettici avranno da ricredersi.

Dopo la gara di appalto tra le ditte che avevano presentato le offerte, i lavori sono stati affidati alla ditta Edilpaparelli di Assisi. I lavori sono stati già consegnati e presto avranno effettiva esecuzione per terminare, salvo imprevisti, entro il prossimo giugno. Le opere appaltate riguardano la pavimentazione di tutta piazza Cavour con lastre di pietra serena, come quella usata per corso Baglioni, oltre al rifacimento di tutti i sottoservizi come acquedotto, fognatura, linee elettriche e telefoniche.

La pavimentazione consentirà di mettere in risalto l'eleganza di questa splendida piazza cuore della vita dell'intero paese. I lavori consentiranno di riportare alla luce l'antico pozzo ubicato al centro della piazza, pozzo richiuso intorno agli anni cinquanta, rimasto nella memoria di molti bettonesi che ne ricordano profondità e caratteristiche.

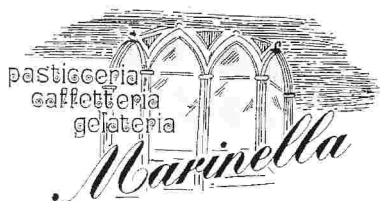
La sistemazione del pozzo non è inserita nel progetto, ma al momento del suo ritrovamento verrà deciso il tipo di intervento da intraprendere. Certamente i lavori provocheranno disagi ai residenti e agli operatori economici del centro storico, disagi che comunque si cercherà di rendere al minimo grazie a fasi di intervento, concordate tra impresa e Direttore dei lavori.

La pavimentazione di Piazza Cavour è il primo di una serie di interventi che consentiranno di valorizzare il centro storico di Bettona, infatti a breve prenderanno il via, in quanto già finanziati, i lavori per la realizzazione del Museo Archeologico oltre alla ristrutturazione del complesso di S. Crispolto con il recupero di spazi finora inutilizzati.

Nell'ambito della Sagra Musicale Umbra 2005 CONCERTO NELLA CHIESA DI SAN CRISPOLTO DEI SOLISTI DI PERUGIA E DELLA SOPRANO GABRIELLA COSTA

Importante appuntamento, nell'ambito della 60ª edizione della Sagra Musicale Umbra, quello di sabato 17 Settembre a Bettona, nella Chiesa Parrocchiale di S. Crispolto.

Numeroso, sensibile e competente, almeno a giudicare dall'attenzione e dai consensi dedicati al concerto, il pubblico di stranieri, ma non solo, convenuto nella ridente cittadina umbra, meta, in qualunque stagione dell'anno, di un cospicuo flusso turistico. Protagonista della serata la ben nota compagine cameristica de "i Solisti di Perugia" che, al rientro da una lunga tournée in Giappone e da importanti presenze in Festivals europei: Francia (Lyon), Spagna (Valencia) e Germania (Bad Homburg), si sono esibiti insieme con la soprano Gabriella Costa, considerata specialista indiscussa del repertorio boccheriniano, nell'esecuzione dello "Stabat Mater" di Boccherini, brano di rarissimo ascolto, specie in questa versione per una sola voce solista, ma di grandissimo impatto emotivo; trascinate nello straordinario percorso espressivo che trasforma l'atmosfera tragica, statica e dolorosa dei primi numeri della composizione in un progressivo messaggio di fede. Lunghissimi applausi di pubblico e "standing ovation" a premiare la qualità artistica e comunicativa dell'esecuzione e testimoniare l'indiscutibile vitalità della musica "classica" e con essa di ogni forma di autentica arte.



**Servizio
Rinfreschi**

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

NOTIZIE IN BREVE INCENTIVI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Stefano Frascarelli, fedele a quanto promesso in campagna elettorale, si dimostra ancora una volta particolarmente attenta alla tutela dell'ambiente. Ha infatti deciso di premiare con un incentivo i cittadini che effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti in misura proporzionale alla quantità conferita presso l'isola ecologica di via Col di mezzo. I soggetti interessati dall'incentivo sono tutti i contribuenti iscritti a ruolo nella categoria "civile abitazione" per il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU) nel comune di Bettona. Per poter usufruire dell'incentivo dovranno richiedere la "ricicard", una carta magnetica personalizzata che verrà consegnata loro presso l'isola ecologica.

Ogni 200 chilogrammi ponderati il cittadino potrà beneficiare di un incentivo di 15 euro. "Spero - ha dichiarato il sindaco Stefano Frascarelli - che l'iniziativa incontri il gradimento di tutti i cittadini in un'ottica di fattiva collaborazione finalizzata a perseguire la tutela e il rispetto dell'ambiente in cui viviamo".

L'ON. ANTONIO DI PIETRO A BETTONA

In occasione della marcia della pace Perugia-Assisi (si è svolta domenica 11 settembre) il presidente nazionale dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro, ha inteso visitare Bettona per ringraziare i suoi elettori e simpatizzanti. Una scelta non avvenuta per caso: proprio l'elettorato del Comune di Bettona ha garantito fino ad oggi al partito di Di Pietro la più alta percentuale di consensi a livello regionale in ogni consultazione elettorale.

A partire dalle politiche del 13 maggio 2001 sino al picco delle provinciali del giugno 2004 quando l'Italia dei Valori, trainata dal segretario provinciale Enzo Proietti, sfiorò il 13 per cento dei consensi. Un risultato molto apprezzato da Di Pietro che sta cercando in Umbria di portare avanti un'operazione di ristrutturazione e radicamento del partito. Nell'intrattenersi con le autorità cittadine e nello scambio di saluti che ha regalato ad un accogliente pubblico presente il politico dell'Italia dei Valori ha ribadito il suo sostegno al gruppo dell'Unione e soprattutto ha sottolineato con forza di inserire nel programma del centro-sinistra i valori morali e della legalità di chiunque intenda svolgere un ruolo in politica e al servizio della comunità.

NUOVA SEDE DELL'AVIS A PASSAGGIO DI BETTONA

Sabato 10 settembre alle ore 18 e 30 c'è stata la cerimonia di inaugurazione della sede comunale dell'Avis (associazione volontari del sangue). Erano presenti il sindaco di Bettona Stefano Frascarelli, il presidente regionale e provinciale dell'Avis unitamente ad alcuni rappresentanti dei comuni limitrofi dell'associazione. La struttura è situata in via Veneto 8, nella frazione di Passaggio, presso l'ex sede dei servizi sociali del Comune e resterà aperta tre giorni la settimana (lunedì dalle 20 alle 21 e 30, giovedì dalle 18 alle 20, sabato dalle 10 alle 12). "Ho voluto fortemente la costituzione di questa sezione dell'Avis - dichiara soddisfatto il Sindaco - che ben si sposa con l'altruismo e l'impegno nel sociale proprio dei residenti nel territorio comunale". Il "patrimonio" dell'Avis è costituito da donatori volontari, periodici, anonimi e consapevoli che gratuitamente donano il loro sangue e/o i suoi componenti.

RIAPRE LA SCUOLA MATERNA DI PASSAGGIO

"Con l'inizio del nuovo anno scolastico - spiega soddisfatto il sindaco Stefano Frascarelli - i bambini potranno fare il loro ingresso nell'edificio. I lavori, seguiti con attenzione dall'architetto Alessandro Bazzoffia, sono stati infatti ultimati, così come il trasloco e le pulizie.

L'amministrazione comunale ha rispettato l'impegno di riconsegnare ai cittadini la struttura provvista di servizio mensa anche se, sembra ci sia ancora qualcosa da mettere a punto. In futuro questo servizio potrà essere utilizzato al massimo delle sue potenzialità estendendolo anche ad altre utenze. Penso ad esempio - ha concluso il sindaco - al centro Alzheimer di prossima apertura".

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

SAN FRANCESCO, IL TUGURIO, LA "PREDICA AGLI UCCELLI" E LO "STAND DEL CACCIATORE" (quasi un ossimoro dell'ultima "Festa della cipolla")

Gli abitanti del castello di Cannara, infiammati dalla predicazione di San Francesco, volevano seguirlo abbandonando le loro case, ma il Santo li dissuase additando loro un'altra via di salvezza: e pensò di fondare il Terzo Ordine... Lasciato il castello, venne tra Cannara e Bevagna e ad un certo punto vide una moltitudine di uccelli sugli alberi e lungo il sentiero... Con un po' di libertà, è la traduzione dell'incipit della famosa "Predica agli uccelli" (Actus beati Francisci et sociorum eius, cap. 14 e sg.). Oggi, una pietra monumentale in località Piandarca fa memoria dell'avvenimento, mentre il "Tugurio" all'interno del Palazzo Landrini Majolica ricorda la presenza del Poverello nella nostra Terra.

Si è conclusa domenica 11 settembre scorso la XXV "Festa della cipolla", che anche quest'anno ha registrato un'altissima affluenza di persone da tutta la Regione e da quelle limitrofe. Il centro storico, contenitore principale della manifestazione, ha assunto nelle diverse



Un angolo della Piazzetta della Buona Morte (Piazza IV Novembre). A destra, il Palazzo Landrini Majolica con l'ingresso al Tugurio di San Francesco.

serate un volto nuovo, vivace in ogni sua piazza, angolo e via. Mostre, esposizioni, spettacoli di danza classica, di ginnastica ritmica, teatri e concerti hanno fatto da cornice all'attrattiva di fondo della Festa, rappresentata dai gustosi piatti che ogni stand

gastronomico ha saputo proporre. Cresciuti di numero nel tempo, quest'anno gli stand erano sei, l'ultimo dei quali, in ordine cronologico, organizzato dai cacciatori di Cannara. Nulla da dire sul proliferare di tali iniziative, seppure gli anni e l'esperienza imporrebbero la costituzione di un apposito ente con relativo regolamento, il che, pare, non sia gradito al Comune, se è vero che alcuni anni fa il tutto fu mandato all'aria al momento di concretizzare.

Il problema che qui si vuole sollevare è invece un altro: la scelta del luogo nel quale è stato installato il nuovo stand: la piazzetta di accesso al "Tugurio" di San Francesco e alla chiesa della Buona Morte, le cui origini sono in stretta relazione con la predicazione del Santo a Cannara.

Dal punto di vista storico, i due luoghi costituiscono una peculiarità, forse l'unica, del nostro paese che giustamente si tenta di pubblicizzare attraverso libri, dépliant, articoli di giornale, siti internet. Si presentano spesso occasioni in cui, a tutti i livelli, i cannaresi celebrano l'ideazione del Terz'Ordine proprio a Cannara o la "poesia" della "Predica agli uccelli" in località Piandarca di Cannara, sulla base di una consolidata tradizione orale, letteraria e iconografica.

Ora, piazzare lo stand del "Cacciatore" proprio in faccia ai due luoghi simbolo del messaggio francescano che da qui si è poi diffuso nel mondo, è sembrata a molti una scelta davvero inopportuna, che non ha tenuto in alcun conto il dovere di preservare il patrimonio di storia e di valori, che quella piccola piazza e quei luoghi rappresentano, dalla kermesse godereccia peraltro a base di cacciagione. Sia chiaro: chi scrive, pur non praticandola, non è contro la caccia, divertimento (necessità, in origine) molto antico; è semplicemente un cannarese che desidererebbe una maggiore attenzione all'immagine della propria Terra e alla valorizzazione del suo patrimonio.

Ottaviano Turrioni

ANNULLO FILATELICO "SPECIALE FIGURATO" PER LA "FESTA DELLA CIPOLLA", CON DIDASCALIA SBAGLIATA

Se il prof. Giovanni Bizzozzero fosse vivo, levrebbe in alto la sua autorevole voce di storico dinanzi ad una cartolina che, raffigurando una "Predica agli uccelli", reca la didascalia: "Cannara, Affresco nella Residenza Comunale di Bruno Bini". A proposito di tale dicitura, risulta che da tempo era stato fatto notare l'errore di attribuzione, ciononostante la cartolina non è stata ritirata dalla vendita, anzi, è diventata oggetto dello speciale annullo filatelico promosso in occasione della "Festa della cipolla". Nel suo libro su



Cannara, ex sala consiliare del Comune. Tempera di U. Scaramucci raffigurante la Predica agli uccelli (1945).

Origini e vicende di Cannara e dintorni, edito ormai trenta anni fa (1976), l'illustre studioso propone a pag. 25 una foto dell'intero dipinto con la seguente didascalia: Municipio. Sala Consiliare. La Predicazione agli uccelli. Tempera del pittore Ugo Scaramucci di Foligno, fatta eseguire nel 1945

dalle Signore di Cannara. Da notare che, oltretutto, il prof. Bizzozzero è vissuto a Cannara fin dal 1926, e dunque è stato anche testimone, attento com'era alla storia e all'arte, di ogni avvenimento locale. Come può essere nato lo sbaglio? Probabilmente dal fatto che il primo dei due fraticelli somiglia proprio al prof. Bruno Bini, scultore cannarese purtroppo scomparso, che lo Scaramucci ha voluto in qualche modo immortalare, ma -il discorso si fa ovvio- una cosa sono le persone raffigurate, altra cosa è l'autore che le raffigura. Certo, un annullo filatelico è avvenimento raro, ma che esso serva a rafforzare nella sua ufficialità un documento non correttamente definito è avvenimento ancor più raro. E se gli eredi dello Scaramucci si facessero avanti per reclamare la dovuta rettifica, che pasticcio legale ne verrebbe fuori?

O.T.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.**

“PREVEDI”: PROGETTO PREVENZIONE

(Un importante contributo alla prevenzione di tumori e malattie cardiovascolari attraverso la sperimentazione, per ora unica in Italia, su 200 volontari in collaborazione con dieci farmacie comunali umbre)

Si è svolto a Bastia Umbra, sabato 17 settembre scorso, un incontro tra i direttori delle Farmacie comunali di Assisi, Bastia, Cannara, Città della Pieve, Città di Castello, Giano dell’Umbria, Gualdo Tadino, Gubbio, Todi, Umbertide che hanno aderito al Progetto “Prevedi”, voluto dal Ministero della Salute, in collaborazione con l’Istituto Tumori di Milano e le Facoltà di Farmacia e Medicina dell’Università degli Studi di Perugia. Erano presenti la dott.ssa Anna Villarini, responsabile del Progetto per conto dell’Istituto Nazionale Tumori, il prof. Gianni Burini e il dott. Roberto Coli, per la Facoltà di Farmacia, le dott.sse Flavia Febbraro e Daniela Capezzali, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia. Tale incontro ha avuto per oggetto l’individuazione di linee operative per dar corso, in breve tempo, alla sperimentazione.

Si tratta, in concreto, di una iniziativa che entro ottobre prenderà il via qui in Umbria, per essere poi estesa su tutto il territorio nazionale. Essa prevede la collaborazione da parte di duecento



Disegno di E. Imbrogno

di Assisi- è nato dalla constatazione che valori alterati di colesterolo e glicemia, nonché il sovrappeso (ovvero la cosiddetta ‘sindrome metabolica’), si presentano in concomitanza di malattie cardiovascolari e tumorali”. Conoscere i parametri attraverso un’autoanalisi -aggiunge la dott.ssa Monica Castellini della Farmacia degli IRRE di Cannara-, parametri che altrettanto periodicamente saranno valutati dell’Istituto Tumori di Milano, darà risultati sicuramente positivi, in quanto potrà essere attuato, d’intesa col proprio farmacista, un piano di prevenzione individuale in collaborazione con le Facoltà di Farmacia, Medicina e Chirurgia e l’Istituto Nazionale Tumori Milano.

Agli interessati sarà richiesto inizialmente di compilare una scheda personale, i cui dati verranno trattati a norma della Legge sulla privacy; essi potranno comunque ottenere tutte le spiegazioni rivolgendosi alla Farmacia Comunale più vicina.

Ottaviano Turrioni

UNA STATUA “SIMILE A SE STESSA”

E’ circolato, durante la Festa della cipolla, un dépliant illustrativo -anonimo- degli stand e dei rispettivi menù, arricchito, com’è naturale in questi casi, da immagini pubblicitarie di alcune ditte sponsorizzatrici. L’estensore ha voluto fornire, altrettanto giustamente, alcune notizie relative a Cannara: si danno cenni di storia, si parla dell’Infiorata, di Piandarca, di Urvinum Hortense ecc.

Nel paragrafo intitolato “Da ammirare”, a proposito della chiesa

della Buona Morte (peraltro inaccessibile durante la Festa, data la presenza di uno stand su tutta la piazza antistante) si legge ad un certo punto, con spreco di virgole: Al suo interno si conserva un prezioso simulacro, della Madonna di Loreto, somigliante a quello giunto a Cannara, nel 1826, grazie all’interessamento di don Pasquale Modestini”. Non si capisce come possa essere stata scritta questa sciocchezza, fatta circolare in migliaia di copie, fornendo così una informazione senza senso: la statua della Madonna di Loreto a cui si accenna è proprio quella giunta a Cannara nel 1826; la sua somiglianza era con l’originale, venerato nella Santa Casa e andato distrutto nell’incendio del 1921.

Ma un altro punto va stigmatizzato: le pagine relative a “Cannara” e quella sugli “Scavi archeologici di Urvinum Hortense” sono in gran parte copiate da “Un paese e le sue feste: Cannara”, edito dalla Pro Loco nel 1998, con testi dello scrivente. Riproporli in tutto o in parte, senza citare la fonte, non è cosa seria: non ci si può servire del lavoro altrui senza riconoscergliene la paternità, perché dietro ad ogni pagina, soprattutto se di storia, ci sono un lavoro lungo, una ricerca paziente, studio e professionalità. Perché mai, quando per televisione, al termine di un programma scorrono i cosiddetti “titoli di coda”, compaiono i nomi non solo degli autori, ma addirittura quelli di chi ha fornito fiori, scarpe, borsette, cravatte e quant’altro?

O.T.

UNA NUOVA GRATUITA INDICAZIONE TOPONOMASTICA

Ci vorrebbe proprio un’agenzia delle rettifiche, per arginare certi fenomeni a “ruota libera”. In un pieghevole del Comune di Cannara e della Regione dell’Umbria relativo al “Settembre Cannarese 2005” si fornisce il “Programma Eventi”, con date e luoghi: Piazza San Matteo, Piazzetta delle Signorine, Piazza Cavour, Parco XXV Aprile, e via dicendo. Si legge, ad un certo punto: Tana Libera tutti: Gathering di cornamuse, ripetuto per tre volte. Ora, a parte il fatto che il lettore capisce solo ‘cornamuse’ (al massimo può pensare ad un servizio di ristorazione offerto dalla cucina dell’ostello, ma poi riflette e pensa che forse le cornamuse con tutto questo non c’entrano, e resta a lungo nell’ignoranza, finché arriverà a vedere che tutto sommato si tratta di una rassegna -importante- e si chiederà perché mai, per la miseria, non l’abbiano scritto subito chiaro e tondo), c’è da chiedersi: da quando la “Tana Libera tutti” è un nuovo sito di Cannara? O non è piuttosto il nome di un ostello che utilizza il vecchio edificio delle Scuole elementari e la relativa piazzetta? L’estensore del “Programma” non può non sapere che la gente, in mancanza di una denominazione ufficiale, la chiama “Piazza del Giardino Fiorito” (da 25 anni, infatti, è sede dell’omonimo stand, quello che ha dato il via alla Festa della cipolla), preferendo tale indicazione all’altra, più macchinosa, “delle Scuole Elementari di una volta”. Giustamente è stato scritto “Piazzetta delle Signorine”, in rispetto del gergo comune; perché, allora, si è voluto oscurare il toponimo, altrettanto comune, di “Piazza del Giardino Fiorito”?

O.T.

NOTA ALLA FESTA DEL PATRONO

Il patrono di Cannara, San Matteo ap., viene festeggiato il 21 settembre, giorno in cui ricevono il sacramento della cresima gli adolescenti del luogo. Ogni festa patronale è festa della comunità che cessa di lavorare e si predispone all’incontro gioioso con amici e conoscenti, alcuni dei quali tornano in paese dalle città in cui si sono trasferiti, riscoprendo così memorie del passato nei volti trasformati dal tempo e rafforzando il sentimento di appartenenza

gioielleria

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d’Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING



ad una gente che nel bene e nel male è la sua, frutto della stessa Terra e per lo più compagna di vita.

La presenza del Vescovo diocesano è sempre salutata con gratitudine dal popolo dei fedeli che dalle parole del Pastore riceve alimento nel suo difficile cammino e sostegno prezioso, oggi specialmente,



Cannara, chiesa di S. Matteo. La statua di San Matteo ap. voluta dai Cannaresi nel 1905.

di fronte alla confusione morale che ci circonda. Con un lungo, spontaneo applauso, i Cannaresi presenti alla Messa delle 11 in onore del Patrono, hanno voluto così ringraziare mons. Sergio Goretti per la stupenda omelia loro rivolta, nel corso della quale ha approfondito il concetto cristiano e civile della famiglia, sostegno indispensabile alla crescita del bambino, una famiglia -parrebbe ovvio, ma l'andamento non è incoraggiante- composta da padre e madre legalmente uniti e non di fatto conviventi, per non parlare di altre inquietanti ipotesi.

Un richiamo a tutti a non inseguire "falsi valori", e un accenno critico alla recente decisione del Comune

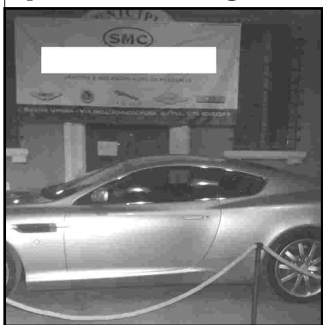
di Cannara di dar vita ad un registro delle coppie di fatto. Ci siamo anche rallegrati della presenza, durante la processione con la statua del Santo Patrono, del primo cittadino, ossia del sindaco Giovanna Petrini con la fascia tricolore, che ha voluto vicino a sé anche il gonfalone. In passato neppure questo simbolo veniva portato in processione e il sindaco pro tempore se ne guardava bene dal parteciparvi, come se la festa del Patrono non fosse espressione dell'intera comunità, non fosse quel giorno solenne in cui, da secoli e secoli, una popolazione, piccola o grande, si ferma per ritrovarsi, riscoprirsi, legando il suo presente al passato e al futuro in nome dell'appartenenza alla stessa civiltà e ai suoi ideali.

O.T.

JUST IN TIME IL FINE GIUSTIFICA IL MEZZO (di locomozione)

A Niccolò Machiavelli, grande teorico politico del 1500, viene attribuita la frase: "Il fine giustifica i mezzi". Egli era in linea con la cultura alla quale si legavano le sue teorie: quella dei mercanti, dei banchieri, degli uomini d'affari che assicuravano a Firenze la potenza in denaro, in tempi in cui infuriavano le lotte tra fazioni e Stati Regionali.

Il Fiorentino non avrebbe mai pensato ad una singolare applicazione della sua teoria nel 2005, a Cannara, in seno alla "Festa della cipolla". Il "fine" si presume sia stato l'affitto dello spazio espositivo, il "mezzo" era un mezzo di locomozione, di lusso e fuoriserie, esposto davanti all'ingresso della sede comunale in Piazza Umberto



I. La porta del Comune è stata sbarrata da uno striscione che sponsorizzava una ditta che vende e noleggia automobili di grande prestigio; la scritta "MUNICIPIO" risultava semioscurata, essendo coperte le lettere M, P, I, O. Si riusciva a leggere "UNICI". Certi eventi si commentano da soli. La piazza, a festa, illuminata da luce nuova, rossastra, offriva al visitatore un'altra opzione: volgendo lo sguardo a sinistra, proprio dalla postazione in cui si godeva la miglior visione dell'automobile, ci si poteva soffermare su un grande manifesto che invitava alla "Marcia per la giustizia e la pace", nel quale campeggiava lo slogan: "METTIAMO AL BANDO LA MISERIA".

Assunta Parziani

LA CICOGNA IN CASA FELICI

Questa è la foto del piccolo Daniel, primogenito di Riccardo Felici e Simona Rocchi, nato il 9 maggio scorso, battezzato il 17 luglio nella chiesa di San Matteo dal parroco don Maurizio Saba. Si uniscono ai gioiosi genitori, che gli augurano un mondo di bene, i nonni Giancarlo Felici e Maria Grazia Barbeta, Giuseppe Rocchi e Luigina Angelucci, le bisnonne Santina, Gina e Maria. Anche noi della Redazione formuliamo per Daniel e per i suoi genitori l'augurio che la vita possa riservargli ottimi traguardi e tante soddisfazioni.



50 ANNI DI MATRIMONIO

Antonio Angelucci e Giuseppina Mariani Marini hanno festeggiato, il 26 giugno scorso, il 50° anniversario del loro matrimonio, essendosi uniti il 3 giugno 1955. Nella chiesa di S.

Stefano di Collemancio hanno rinnovato il loro "sì" davanti a don Pietro Minni, che ha officiato la S. Messa. I signori Angelucci e rano



circondati dall'affetto delle figlie Loredana con Pietro D'Antonio, Paola con Silvano Tripleta, e dai nipoti Serena, Maurizio, Desirée, Christian, Albachiera, Nicolò e Simone. Auguri vivissimi e ad maiora da parte della nostra Redazione, della nipote Luigina, che ci ha segnalato l'importante anniversario, e del gruppo dei Terziari Francescani di Cannara del quale la signora Giuseppina fa parte ormai da tanti anni.

NOZZE D'ORO

Il 15 maggio Antonio Fani e Rosa Favilli, senza nascondere emozione e felicità, hanno festeggiato l'ambito traguardo di 50 anni di matrimonio. Una sobria cerimonia religiosa nella Cappella S. Chiara della patriarcale Basilica di Santa Maria degli Angeli, dove il celebrante don Raffaello Tonello ha inteso ricordare "agli sposi" e a tutti i presenti il valore indissolubile del matrimonio e l'importanza

di questo sacramento secondo le leggi del Vangelo. Antonio e Rosa, ha aggiunto don Raffaele, sono stati un esempio tangibile di questi sani e profondi principi. Le sorelle Irma, Maria e Caterina con Angelo la figlia Silvia con Daniele e i nipoti Nicola e Marco, il figlio Angelo con



Rosella e i nipoti Cristina e Alessandro si sono uniti in un coro di applausi per augurare ancora tanta lietezza e lunga vita. Parenti e amici sono stati poi invitati in un noto ristorante assisano per un banchetto gaio e festoso all'insegna della buona tradizione.



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it-www.buinilegnami.it



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

INDIVIDUATI I FONDI REGIONALI

Al via la riqualificazione delle zone produttive

La riqualificazione delle zone produttive bastiote si arricchisce di nuove possibilità. Sono stati infatti individuati i fondi, da parte del Consiglio Regionale dell'Umbria, dei contributi del Docup 2000-2006. Al Comune di Bastia Umbra, che aveva concorso al bando regionale congiuntamente al Comune di Assisi, in questa fase sono stati assegnati 1 milione 316 mila 539 euro. Come aveva spiegato il sindaco Francesco Lombardi nell'istruire



la pratica in consiglio comunale, il massimo dei finanziamenti che la Regione poteva concedere per interventi inseriti nell'area "phasing out" (qual è appunto il territorio di Bastia Umbra) è pari al 79 % dell'importo totale dei lavori previsti. Tre i progetti finanziati:

intervento di qualificazione della zona industriale di Bastia Umbra posta a sud della SS. 75, via dei Tigli, I stralcio (1.039.500 euro); intervento di qualificazione della zona industriale di Bastia posta a sud della SS. 75, di alcune traverse di via dei Tigli, II stralcio (539.000 euro); sistemazione della viabilità in via delle Industrie (276.500 euro). Per tali interventi per il comune di Bastia Umbra ha già pronti i relativi progetti esecutivi che sono stati anche oggetto di confronto con le associazioni di categoria all'interno del Forum dell'Economia e del Lavoro. I lavori riguarderanno opere di urbanizzazione primaria (strade, fognature, pubblica illuminazione ed altro), tuttavia, in prospettiva di interventi futuri, saranno previste le canalizzazioni per il cablaggio e per altri servizi a rete innovativi.

Premio Fenice-Europa A MICHELE GIUTTARI IL "ROMANZO ITALIANO PER IL MONDO"

Al Palasport di Massa Martana hanno assistito 800 persone

Michele Giuttari, autore del romanzo *La loggia degli innocenti* (Rizzoli) è il super vincitore dell'edizione 2005 del Premio Letterario Fenice-Europa. Lo scrittore-super poliziotto ha totalizzato 256 preferenze, davanti a Rocco Carbone, autore di *Libera i miei nemici* (Mondadori), con 180 voti e Bijan Zarmandili, *La grande casa di Monirrieh* (Feltrinelli) con 156 voti. In un palazzetto dello sport,



Il Sindaco di Massa Martana premia Michele Giuttari

Marco Caccinelli premia Zhai Ran

quello di Massa Martana, eccezionalmente trasformato in un luogo caldo ed accogliente, hanno assistito oltre 800 persone. La serata, resa interessante non soltanto per i suoi risvolti di carattere culturale, è stata vivacizzata dalla presenza dell'attrice Anna Mazzamauro



I rappresentanti di Casa Divi premiano Bijan Zarmandili

Il sindaco Francesco Lombardi premia Rocco Carbone



Az. Florovivaistica

Cannelli Corrado e Vittorio

- *Piante e fiori
- *Allestimento e manutenzione di giardini
- *Potatura e abbattimento piante ad alto fusto con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120

che ha parlato della sua esperienza di attrice ed ha magistralmente interpretato brevi brani tratti dai libri vincitori. Brillante è stato anche il faccia a faccia tra gli scrittori presenti, sollecitati dalle domande del pubblico numeroso ed attento. La sezione "Claudia Malizia" è stata vinta da Rosa Alberoni, con il romanzo *La montagna di luce* (Rizzoli). La scrittrice, premiata da Rizia Guarnieri, coordinatrice della sezione stessa, è intervenuta sul significato di



CENTRO AUTORIZZATO REVISIONE MOTOCICLI AUTOVETTURE ED AUTOCARRI



NEW-SERVICE s.n.c.

di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



OFFICINA AUTORIZZATA



alcuni elementi presenti nel libro, tra cui l'amore, la fede e la speranza. Un tema approfondito dalla presenza del sociologo Francesco Alberoni che ha risposto alla domanda: "L'amore per salvare il mondo. Utopia?". Nel corso della serata è stata premiata anche la scrittrice cinese Zhai Ran, autrice del romanzo Il segno



Rizia Guarnieri
premia Rosa Alberoni



La nota attrice Anna Mazzamauro

dal cielo, scritto in lingua italiana. Tra gli interventi si segnalano quello del sindaco di Massa Martana, Giampiero Gubbiotti, la cui amministrazione ha ospitato l'ottava edizione della manifestazione, quella di Mauro Tippolotti, presidente del Consiglio Regionale e di Carlo Grullini, coordinatore dell'Arulef. Forte è stata la presenza dei delegati delle giurie italiane ed estere, con il sindaco di Pieve Emanuele (Milano), Francesco



Il sociologo Francesco Alberoni



Argeri, con la coordinatrice della giuria di Vimercate, Sonia Visconti, e con la responsabile della giuria di Shaffausen (Svizzera), Arianna Cesari. Durante il dibattito sono stati attivati due collegamenti in diretta telefonica con l'estero: il primo con Cora Gengaroli Bauer da Norimberga (Germania) e l'altro con Socrate Mattoli da San Paolo (Brasile). I tre romanzi vincitori sono stati giudicati da 600 lettori popolari dislocati in quattro continenti: Europa, Africa, America ed Oceania. Subito dopo la premiazione l'assessore alla cultura di Monteleone di Spoleto, Marisa Angelini, ed il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, hanno avanzato la candidatura dei loro rispettivi comuni per le edizioni del 2006 e del 2007.

OFFICINE FRANCHI Firmata la convenzione

Dopo un lungo periodo di gestazione e molte incertezze è stata firmata la convenzione tra il comune di Bastia Umbra e la Franchi Spa. La firma del protocollo stabilisce le linee guida in margine alla volontà dei vertici dell'azienda di delocalizzare lo stabilimento dall'attuale sito, posto nella centralissima via Firenze, ad una zona a vocazione produttiva. La firma del documento è stata apposta dal sindaco Francesco Lombardi e dall'ing. Aldo Franchi. Lo storico opificio, che attualmente occupa una sessantina di dipendenti, da tempo aveva la necessità di trasferire la propria produzione in una zona decentrata rispetto all'attuale posizione.



Le ragioni dello spostamento sono a tutti note: la prima è quella di dare respiro alle Officine mediante un piano di rilancio industriale, la seconda è quella di liberare un'area da tempo destinata a zona residenziale da parte dello stesso strumento urbanistico comunale. La firma non ha comunque risolto ogni problema in quanto adesso si attendono maggiori precisazioni relativamente ai modi e ai tempi di attuazioni della delocalizzazione stessa.

Centri Estivi UN BILANCIO PIÙ CHE POSITIVO

Tra luglio ed agosto sono state circa 5.000 le presenze dei ragazzi nei centri estivi allestiti dall'Amministrazione Comunale. Il dato, più che soddisfacente secondo gli organizzatori, ha abbondantemente superato quello dell'anno precedente. "Le statistiche in nostro possesso - spiega l'assessore ai Servizi Sociali, Giorgio Antonini - dimostrano l'importanza del servizio per le famiglie bastiose, soprattutto quelle in cui entrambi i genitori lavorano e non hanno il sostegno dei familiari, nonni in primo luogo, nella cura dei figli. In questo modo anche nei mesi estivi, quando le attività scolastiche e degli asili sono ferme, è stato dato un supporto concreto alle famiglie che per l'intera mattinata hanno potuto affidare i loro figli a queste strutture, in compagnia di tanti coetanei e operatori specializzati che hanno dimostrato la loro preparazione e professionalità.

Particolarmente apprezzato è stato il servizio mensa, per il quale sono stati erogati oltre 2.500 pasti". Esaminando i particolari, il centro di XXV Aprile, gestito dall'Atmo, ha contato 1.726 presenze, l'indirizzo sportivo, allestito grazie alla collaborazione con le società Libertas e Gimnica, 1.559; i centri Tam Tam e Costano, con la Goccia, hanno registrato rispettivamente 287 e 218 presenze, mentre i due centri gestiti dalla cooperativa Punto a capo, l'Albero degli Gnomi e Piccolo Mondo, hanno avuto 624 e 449 presenze. "Al

casadei

Professione Birra

Casadei srl - Via Romana, 43
06081 Capodacqua di Assisi - Pg
Tel. 075 8064133 - Fax 075 8064144
E-mail: info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



lavoro degli operatori e delle altre associazioni locali che hanno collaborato alle attività – dice l'assessore Antonini – occorre aggiungere la Sogepu, che ha reso possibile lo svolgimento dei corsi di nuoto nella piscina comunale. Prezioso si è rivelato il supporto delle strutture scolastiche”.

E' NATA OLIVIA L'ASINA PIÙ BELLA CHE CI SIA

Olivia è stata salutata con gioia ed emozione. Niente di incredibile, ma erano anni che nel nostro territorio non si assisteva alla venuta al mondo di un'asina. E' successo nelle scorse settimane, nella tenuta di campagna del signor Giuseppe, un noto imprenditore della zona. Difficile immaginare la felicità del proprietario, ma soprattutto quella dei due genitori, "Genio" e Lola", che dopo vari tentativi sono riusciti nell'intento di dare continuità alla famigliola. La presenza degli asini, un tempo fidati collaboratori dell'uomo nella conduzione delle attività nei campi e nei boschi, è andata via via scemando, sino a raggiungere cifre talmente esigue che si è temuto e si teme tuttora per la loro sopravvivenza. A torto, nei confronti di questi animali, sono stati affibbiati atteggiamenti di scarsa sensibilità, a causa di una presunta ostinazione della quale si sarebbero resi protagonisti. Per millenni, invece, sia nelle nostre terre, che in altri continenti, gli asini hanno lavorato duramente, fianco a fianco con l'uomo, per tentare di risalire una sorte sociale povera di soddisfazioni. La società dei consumi ha relegato questi "amici" all'angolo, ma contemporaneamente si sono scoperte peculiarità prima del tutto sconosciute, una di queste è l'onoterapia. Olivia sgambetta di continuo, contenta di condividere con la mamma "Lola" e con il papà "Genio" questo primo periodo di esistenza.



IL CASSONETTO DOVE LO METTO?

Cassonetti dei rifiuti ancora in primo piano. Non è bastata la protesta inoltrata alcuni mesi fa dai gruppi della minoranza bastiola, in particolare di Forza Italia, nei confronti dell'esecutivo di Francesco Lombardi affinché si desse un po' di ordine al posizionamento di questi ingombranti quanto utilissimi scatoloni. In quella occasione si segnalò che in alcune vie del capoluogo e delle frazioni i cassonetti stessi facevano bella mostra di sé, in barba ai più elementari dettati sulla sicurezza stradale. Molti contenitori metallici, per mancanza delle piazzole di ricovero, erano stati collocati lungo i marciapiedi, a sbarrare il passo ai pedoni e al passaggio dei disabili, con grave pericolo per gli stessi passanti costretti a percorrere un tratto della carreggiata. Una situazione, proprio in virtù della protesta, che in parte era stata sanata. Adesso una segnalazione ben più paradossale viene dalla Via Mezzo Miglio, una strada di confine tra i comuni di Bastia e di Assisi. Sul lato di pertinenza bastiola un cassonetto è depositato lungo la carreggiata, senza marciapiede e senza piazzole, e rappresenta un vero e proprio ostacolo alla circolazione stradale. Chi si appresta a percorrere la via, in realtà poco frequentata, si trova comunque costretto ad un senso unico alternato.

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

S.S.75

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

In questo mese seminate le insalate d'inverno.

Verso la metà o a fine mese, si possono trapiantare carciofi, finocchi, sedani, porri e cavoli invernali, irrigate dopo il trapianto finché ce ne sarà bisogno.

FRUTTETO

Per le piante di agrumi, iniziate a preparare la protezione dal freddo invernale.

Consiste nel sistemare quattro paletti laterali, bloccandoci sopra e laterale prima una foglia di tessuto non tessuto e poi la foglia trasparente in P.V.C.. Inoltre all'agrumo continuate ad eliminare quei rametti secchi per prevenire il "mal secco".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE PERUGIA
L.C.A. con esercizio provvisorio

CONSORZIO AGRARIO PERUGIA
MACCHINE

GIARDINO

Potate le rose rifioranti, concimate il terreno e piantate crisantemi, gigli e bulbi di tulipani e giacinti. Potate le siepi per mantenere la vigoria.

Verso la fine mese si potranno piantare molte specie di piante come: oleandri, allori, lecci e olivi.

CAMPO

Sono in atto la raccolta del girasole, mais e barbabietola da zucchero. Subito dopo si procederà alla lavorazione dei terreni per seminare i cereali autunno-vernini. Ricordiamo che per la coltura del grano è sufficiente un'aratura di 30 cm. effettuata possibilmente con un polivomere al fine di risparmiare i costi del carburante. Di fondamentale importanza è l'acquisto della semente certificata di grano tenero, duro e orzo, che consente un contributo da parte della Comunità Economica Europea quantificabile in 50 € ad ettaro.

Servizio A.M.U.A. - Tel. 075/5975246 - 5975239
Servizio MACCHINE - Tel. 075/5975256 - 5975254
Magazzino RICAMBI - Tel. 075/5975263

CONSORZIO AGRARIO PROV.LE PERUGIA
Via Dei Loggi, 52
06087 - PONTE S. GIOVANNI (PG)
Dott. Bruno Diano

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

ALLO SPORTING ANGELANA IL PRIMO DERBY DEL GIRONE B DI PRIMA CATEGORIA

Domenica 25 "amarcord" del bel calcio allo stadio G. Migaghelli di Santa Maria degli Angeli. E' solo la seconda di campionato (la prima non si è disputata per impraticabilità del campo) e i "motori" hanno dimostrato di non essere ancora rodati a sufficienza. Ma i padroni di casa hanno avuto comunque la meglio sulla neopromossa Castelnuevo aggiudicandosi il match con il minimo del risultato.

Ci saranno altre occasioni per misurare le forze poichè nel girone B figurano altre partite che saranno inquadrare come "derby". Dalla nostra Redazione un augurio a tutto il calcio perchè possa godere di buona salute visto che le insidie e i temporali della stagione estiva non lasciano presagire un cielo terso partendo, ovviamente, dalle grandi compagini della serie maggiore nazionale.

Prudenza dunque, modestia e sacrifici perchè lo sport del calcio diventi non esasperazioni ma lezione di vita per imparare sia a vincere che a perdere. Così come nella vita.

L'ASSOCIAZIONE CALCIO ASSISI E' UNA REALTA'

Dopo oltre quindici anni, grazie all'entusiasmo ed alla volontà di sportivi, ex calciatori, genitori è rinata in Assisi l'Associazione Calcio.

Persegue finalità altruistiche inerenti al gioco del calcio, volte non solo alla valorizzazione atletica, ma soprattutto alla crescita umana, morale e culturale dei giovani residenti in Assisi e nel territorio. Tornano così a giocare con i colori rosso-blu allo Stadio degli Ulivi tanti nostri giovani che, fortemente motivati, sotto la guida del bravo e generoso allenatore Caporali, stanno dando vita alla squadra



Asisium - Assisi - che ormai, divenuta realtà, sta partecipando al girone B del campionato dilettanti di terza categoria. La presentazione ufficiale della nuova squadra di calcio di Assisi è avvenuta giovedì 8 settembre 2005 alle ore 16.00 allo stadio degli Ulivi con una breve ma significativa cerimonia che ha preceduto un incontro amichevole con la squadra dell'arma dei Carabinieri. Alla presenza di assessori e consiglieri comunali di autorità dell'arma dei Carabinieri, di ex calciatori, di molti tifosi, simpatizzanti, famiglie, amici, il Presidente dell'Associazione Calcio, Mario Tosolini, con i vice-presidenti Tony Della Vedova e Angelo Moriconi, il segretario-tesoriere Angelo Papi, promotore dell'iniziativa, ha rivolto parole di saluto e augurio, come anche l'assessore allo sport che si è complimentato con quanti hanno fortemente voluto questa realtà a favore dei giovani di Assisi, a livello pienamente

dilettantistico.

Dopo la benedizione di don Carlo, parroco di S. Pietro, è stata giocata una piacevole partita amichevole. Da parte di tutti i presenti e simpatizzanti un grazie ai ragazzi, protagonisti della giornata e di tutte le attività attuali e future; ragazzi che costituiscono l'anima della nuova associazione e che sono accorsi per giocare a calcio, ma anche per stare insieme perchè attraverso l'impegno agonistico possano ancor meglio socializzare secondo i valori dell'amicizia del rispetto reciproco e della lealtà.

Sir Safety Bastia riposa in coppa SODDISFAZIONE DOPO LE PRIME DUE GARE Prosegue la preparazione in vista dell'esordio in campionato a Castelfidardo

Giornata di riposo per la Sir Safety Bastia che, a causa della rinuncia del C.L.T. Terni a disputare la Coppa Italia, usufruisce di un weekend libero utile per ricaricare le pile. Ci voleva proprio una sosta per i ragazzi del tecnico Salemme, "spremuti" a dovere in questo primo mese di lavoro sia a livello fisico che a livello mentale, e pronti a ricominciare in palestra alla ripresa degli allenamenti lunedì prossimo quando inizierà la seconda parte della preparazione in vista del



I migliori realizzatori nella gara contro la Nuova Pallavolo Foligno: Egidi, Pedone, Belli e Mercorio

campionato di serie B1 che prenderà il via sabato 15 ottobre in casa del Castelfidardo. I prossimi impegni ufficiali dei Block Devils prima della trasferta in terra marchigiana prevedono le gare di ritorno di Coppa contro Cus Perugia e Nuova Pallavolo Foligno. Dopo i primi due netti successi ed il pass per il secondo turno virtualmente conquistato, i test saranno utili soprattutto per rodare al meglio il gioco di squadra.

Le partite della settimana scorsa hanno infatti evidenziato da una parte le ottime qualità dei bianconeri in attacco (soprattutto con Belli ed Egidi) e a muro (in particolare col nuovo acquisto

Pedone), mettendo però in luce, d'altro canto, fisiologici problemi di amalgama tra i giocatori, con specifico riferimento ai nuovi schiacciatori Egidi e Mercorio ed il regista Fiorentini. Nulla di preoccupante visto il poco tempo avuto fin qui a disposizione. Lo stesso pensiero anima anche il numero uno della società bastiola Gino Sirci, sempre più convinto di aver allestito una compagine in grado di ben figurare e voglioso di verificarlo sui campi della B1. "Le nostre prime uscite sono state più che positive, anche se abbiamo affrontato due compagini di categoria inferiore.

Ho visto buone cose sia in prima che in seconda linea, ma ci manca ancora coesione nei reparti ed affiatamento. I nuovi però si stanno inserendo bene e sono sicuro che faremo una buona stagione". Per i tifosi dei Block Devils i prossimi impegni di Coppa Italia saranno sabato 1 ottobre al PalaPellini di Perugia contro gli universitari del Cus, mentre l'ultimo turno avrà luogo al PalaGiontella di Bastia Umbra martedì 4 ottobre contro la giovane formazione del Foligno.

IMMOBILIARE D.V. srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

VISCONTI S.r.l. ELETTRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO TIM



DA SABATO 1 OTTOBRE

Efferre

Complementi d'Arredo

Via della Repubblica - Santa Maria degli Angeli

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CHIUSURA ATTIVITÀ

BIANCHERIA PER LA CASA - PIGIAMERIA
UOMO - DONNA
OGGETTISTICA - COMPLEMENTI D'ARREDO

**APERTO POMERIGGIO
GIORNI FESTIVI**

Sconti reali dal

30 al 60%

GRANDISSIMI AFFARI!

PROMOITALIA®

Telef. (0742)
818829 - 812032

**ORGANIZZAZIONE
GRANDI VENDITE**

LA MANINI PREFABBRICATI SPA "LIBERA L'ARTE"

L'intuito di promuovere un concorso di arte pittorica tra i professionisti del settore

La Manini spa di Assisi - Bastia ha inventato una manifestazione d'arte di rilievo nazionale. Ha realizzato un concorso di pittura, riservata ai geometri, agli ingegneri e agli architetti italiani. Con tanto di vincitori, decisi da una competente commissione formata dalla dottoressa Liletta Fornasari (docente di storia dell'arte toscana, Università di Siena), Prof. Giancarlo Gentilini, (professore ordinario di storia dell'arte Moderna dell'Università di Perugia) del Prof.

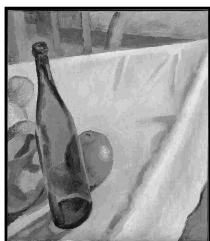


Roberto e Arnaldo Manini

umane e ideali con chi, a vario titolo, collabora con la Manini spa. E di evidenziare anche che i tecnici hanno un'anima pittorica. Che



Le prime tre opere classificate



risulta essere un valore aggiunto all'edificazione. L'iniziativa che si è avvalsa del patrocinio della regione dell'Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune di Assisi e della Università di Perugia, ha ricevuto la vernice, sabato 24 settembre, alla presenza di 74 artisti espositori, di tante autorità, dell'imprenditoria, della cultura e della Politica. E soprattutto di tanti visitatori, amanti dell'arte.

L'evento culturale che avrà una cadenza biennale è stato introdotto dal fondatore della importante impresa Arnaldo Manini, salutato dal Primo Cittadino dr. Giorgio Bartolini e dalle parole esplicative di Roberto Manini.

I premiati sono stati: 1° premio assoluto all'Arch. Alfredo Raponi con 'Maestà Contadina' con la motivazione: 'L'opera viene premiata per l'originalità espressiva e tecnica che la caratterizza: un efficace, evocativo accostamento tra suggestioni di immagini care alla devozione popolare e memorie della pittura en plein air, rivisitate utilizzando materiali inediti'; 2° premio assoluto all'Arch. Francesco Rosi per 'Addio al Celibato' con la motivazione: 'Per l'ironia e l'eloquio del nostro tempo in un'immagine di forte impatto, caratterizzata da volti, sguardi, gesti prorompenti di personaggi contemporanei che giocano ad evocare le composizioni rinascimentali del duplice ritratto, con un gusto citazionistico attento anche alla scelta della cornice'; 3° premio assoluto a Guglielmo Annibaldi per 'Bottiglia verde con arancia' con la motivazione: 'Inserita con sensibilità attuale nella tradizione del '900, l'opera si segnala per la stesura pittorica sapiente e gradevole, il fresco e vivace accostamento dei colori che corrispondono ad una composizione spaziale insolita, caratterizzata da un punto di vista dinamico, fortemente scorciato'. La mostra è accompagnata da un pregevole catalogo a colori con notazioni critiche di Liletta Fornasari, Mario Pisani e Roberto Manini.

Giovanni Zavarella

PRESTIGIOSE INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE INTERNAZIONALE ASSISI



Ferve l'attività della Fondazione Internazionale di Assisi. La numerosa assemblea dei soci fondatori tenuta il 23 settembre alle ore 18.30 presso la Sala Convegni dell'Hotel Ristorante "Dal Moro Gallery" di Santa Maria degli Angeli, ha preso una serie di interessanti decisioni. I vice-presidenti Giulio Franceschini e Adelfo Tacconi a nome dell'intero Comitato di Gestione hanno relazionato sull'ordinaria

attività svolta ed hanno proposto ai presenti una serie di iniziative da svolgere entro l'anno sociale.

In particolare l'assemblea all'unanimità ha deliberato di tenere, in collaborazione con l'Assindustria Perugia, sabato 15 ottobre 2005, presso la Sala della Conciliazione di Assisi (ore 9.30 - 13.30) un convegno nazionale dal tema "Passato, presente e futuro: passaggio generazionale nell'impresa italiana, avvalendosi del contributo di: Giuseppe De Rita, Giorgio Bartolini, Carlo Colaiacovo, Giovanni Santucci, Teresa Severini, Diana Bracco De Silva, Giorgio Squinzi, Cleto Sacripanti, Walter e Antonio Baldaccini, Alvaro e Benedetta Brizi, Arnaldo e Marco Caprai, Luca Margaritelli, Luca Tacconi. Inoltre è stata varata, in linea di massima, la istituzione di una borsa di studio da assegnare ad una tesi di uno studente universitario, con l'onore della pubblicazione della stessa. L'occasione è stata quanto mai propizia per comunicare ai soci che il Comitato di Gestione, in collaborazione con il Comune di Assisi, sta curando l'organizzazione dell'Incontro Mondiale delle 32 delegazioni internazionali Unesco e le 40 delegazioni nazionali che si terrà ad Assisi a fine novembre per sottolineare la internazionalità della F.I.A.

A dimostrazione dell'attenzione della Fondazione verso la cultura, nella sua più ampia accezione ha deliberato patrocini e contributi.

Gi.Zeta.

GIAMPIERO BIANCONI ELETTO PRESIDENTE DEL COMITATO LOCALE DI UNICREDIT

Assisi si rallegra. Il Dr. Giampiero Bianconi è stato eletto all'unanimità Presidente del Comitato locale di Unicredit in Umbria. Il ben noto industriale di Palazzo di Assisi è stato chiamato dalla fiducia e dalla stima dell'imprenditoria, della cultura e del mondo civile, ad offrire le sue qualità e le sue competenze al servizio dell'Umbria.

L'organismo emanazione di una giusta esigenza per monitorare e seguire con attenzione operativa le dinamiche del territorio in rapida e frenetica trasformazione, si avvarrà del potere economico di Unicredit.

Il Comitato ha la funzione di ricevere e fare proposte non solo in linea di continuità con le pregresse realtà umbre, ma anche con le realtà locali che insorgono dalle trasformazioni in atto in economia, imprenditoria e cultura. Con la dichiarata intenzione di rimuovere le difficoltà che si frappongono alla crescita, allo sviluppo e alla promozione dei territori. E dare voce e risposta alle esigenze, ai progetti seri, alle nuove idee.

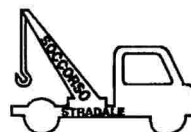
Assisi, mentre si rallegra con un suo cittadino di successo chiamato ad un ruolo importante per l'Umbria, gli formula gli auguri di buon lavoro.

Giovanni Zavarella



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B
di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico di Assisi CARTOLINE D'EPOCA IN MOSTRA



Il Circolo Numismatico filatelico di Assisi non demorde. Con una invidiabile dinamicità e spiccata competenza, l'Associazione che ha sede a Santa Maria degli Angeli ed è guidata dall'appassionato Massimo Pizziconi, sforna, a ritmo incessante, iniziative di valore. Il gruppo che non ha ancora metabolizzato il successo del Convegno sulle monete di Francesco, ha già realizzato un altro momento di particolare fascino assisano.

Con impegno, degno di lode e di plauso, hanno concretizzato nei giorni 23 - 25 settembre 2005, nella Sala delle Logge (piazza del Comune) con il patrocinio del Comune di Assisi, una mostra di cartoline d'epoca città di Assisi ed annullo filatelico poste italiane. Si è trattato di una mostra dal 'sapore antico' che ha evocato squarci panoramici e monumentali di un tempo del passato recente di una città che di per se stessa suscita emozioni e ricordi struggenti. La mostra che ha avuto una valenza storico - culturale è stata visitata da tanti turisti e da molti pellegrini, e soprattutto ammirata, apprezzata con il cuore da tutti coloro che amano Assisi e il suo passato. Noi non possiamo che rallegrarci con i bravi e solerti operatori del Circolo con un: grazie. Che vuole significare stima, apprezzamento e applauso. Perché la memoria di Assisi e del suo territorio è fatta di cose grandi e di cose piccole. Ma tutte concorrono a rendercela cara.

Giovanni Zavarella

LA VITALITA' E I SUCCESSI DELLA COMPAGNIA BALESTRIERI DI ASSISI

La Compagnia Balestrieri di Assisi festeggia quest'anno i suoi 25 anni dalla fondazione, un traguardo significativo iniziato il 29 giugno 1980 che testimonia il lungo cammino e la crescita di un gruppo di amici - come una vera e propria famiglia - uniti dalla tradizione dell'arte della balestra, in un contesto di rievocazione medievale dal punto di vista sportivo e culturale. Un giubileo importante per una compagnia molto affiatata, che in questi



venticinque anni vanta tra i suoi meriti la vittoria per 5 volte del campionato italiano di tiro con la balestra antica da banco nella specialità a squadre, e 6 campioni italiani di tiro singolo. Un risultato reso possibile dal lavoro del Consiglio direttivo e dall'attuale Presidente Giuseppe Marini, e del Presidente Alberto Passeri che per

tanti anni ha guidato la Compagnia. A questi si aggiunge l'encomiabile lavoro delle sarte, dei fabbri, e di tutti gli amici o simpatizzanti che contribuiscono, volontariamente, a portare avanti



Hotel Trattoria da Elide
Via Patrons d'Italia, 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

questa grande realtà. Da sempre i Balestrieri portano nelle piazze, nei paesi e nelle città di tutto il mondo il nome e la tradizione di Assisi, proponendo uno spettacolo itinerante composto da oltre 150 costumanti tra Corteo storico, Musici, Gruppo Danza, Sbandieratori, Tamburini e ovviamente il nutrito Gruppo dei Balestrieri. Una compagnia che cresce di numero e di prestigio con l'aggiunta quest'anno di altri quattro nuovi balestrieri durante la cerimonia di investitura officiata in Cattedrale dal Vescovo di Assisi Sergio Goriotti. È proprio attraverso il tradizionale appuntamento di fine agosto con il Palio di San Rufino, patrono della città e protettore



della Compagnia, in cui tutti si sentono partecipi, in una corale festa di piazza, rispolverando simpatie e rivalità lontane, sempre comunque in uno spirito di gioco e competizione leale. Per la cronaca quest'anno ha vinto la gara a squadre (per il secondo anno consecutivo) il terzere delle Dive Marie, totalizzando ben

323, un vero e proprio record personale per i suoi 12 balestrieri che si sono aggiudicati lo splendido Palio dipinto dalla prof.ssa Rosella Aristei. A questo si aggiunge lo stendardo dipinto e donato alla Compagnia dall'artista iconografico Mario Verdini di Taranto. Al secondo posto, con 282 punti, il terzere San Francesco e a seguire San Rufino con 273.

Alla gara del tiro singolo, ha avuto la meglio su tutti il balestriere Giancarlo Menichelli, aggiudicandosi la Balestrina d'Argento e il tasso dipinto da Chiara Baldoni. All'interno dei festeggiamenti per questo venticinquennale, è stata organizzata in collaborazione con l'Accademia del Punto Assisi, una Mostra dell'Artigianato locale, testimonianze storiche e i famosi ricami in Punto Assisi, allestita presso i locali dell'ex Pinacoteca. A concludere un gran finale per lo spettacolo in Piazza Santa Chiara con acrobazie di bandiere, danza delle spade, giochi di fuoco in canti e balli di epoca medievale.

Alessandro Piobbico

"PREZZI AMICI" DEI BAR: NESSUN RISULTATO

Nell'ambito della collaborazione tra l'Amministrazione Comunale ed i Commercianti di Assisi, in modo specifico dei baristi, nulla di nuovo all'orizzonte.

A seguito di lamentele ricorrenti in questi ultimi giorni da parte di alcuni turisti in merito ai prezzi, su sollecitazione del Comune, al fine di una migliore accoglienza, chiarezza e lungimiranza, dopo serene trattative relative anche alla concessione del suolo pubblico da parte dell'Ente, in data 11 marzo 2005 venne finalmente firmato un preaccordo di massima da parte di 10 baristi, tra cui il rappresentante degli stessi e l'Assessore Valorosi. Il preaccordo prevedeva i prezzi massimi di vendita dei prodotti più richiesti. Per le ordinazioni al tavolo furono previsti maggiorazioni fino al 40% su tutti i prodotti, ad eccezione di caffè, cappuccino ed infusi (thè e camomilla), per i quali erano stati previsti aumenti di circa il 90%.

Purtroppo alcuni commercianti - si spera che non siano quelli che si lamentano dei check point - ci hanno ripensato e, pur con il disappunto del loro rappresentante, non si è giunti alla firma finale. Quindi ancora una volta hanno voluto rimanere liberi di fissare i prezzi a loro piacimento.

Lo possono legittimamente fare. E' noto infatti che in Italia i prezzi sono liberi, salvo l'obbligo di esporli.

So benissimo che tanti baristi e commercianti in genere hanno professionalità da vendere e sanno benissimo che i prezzi giusti sono un investimento anche per il loro futuro, perché la gente poi ritorna.

Ci sono purtroppo alcuni che forse pensano al "pollo da spennare tanto è di passaggio".

Occorre che chi di dovere prenda le distanze da questi pochi. Cavalcare la protesta di alcuni non sempre va nella direzione di altri o della collettività in genere.

Rossano Valorosi
Assessore al Commercio

L'OPPORTUNITA' DI NON PERDERE IL TRENO

La città di Assisi non può permettersi di essere assente dal confronto di questi giorni, che vede opposti Perugia e Foligno, perché poi...? Nel piano delle priorità d'investimento, 2005 -2015 delle R.F.I. è inserita la Orte - Falconara come linea ad alta velocità. La nuova linea ad alta velocità che collegherà Ancona a Roma è bene che passi per l'attuale tracciato delle valle del Topino (Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Nocera, Valtopina con un bacino di 30 mila abitanti)? Oppure per la valle del Chiascio (Fossato di Vico, Gualdo, Gubbio, Valfabbrica, Perugia -aeroporto, Bastia Umbra, Assisi, Cannara, Spello, Foligno con un bacino di 260 mila abitanti)? Perché impegnarsi per far sì che la rete ad alta velocità passi per la valle del Chiascio?

Con il passaggio nella valle del Chiascio si realizzerebbe quel famoso asse ferroviario a doppio binario di collegamento veloce tra, Spoleto, Trevi, Foligno Spello, Assisi, Bastia Umbra, Perugia (aeroporto S. Egidio), Ponte S. Giovanni, Perugia, Corciano, Magione, Terontola.

Il Consiglio Comunale di Assisi deve aderire al progetto di alta velocità sul proprio territorio. Il passaggio dell'alta velocità nel nostro comune ci consentirebbe di risolvere una serie di grandi problemi. A) Collegamento con Roma in ottanta minuti. B) Maggiore numero di treni per Roma, Ancona, Firenze. C) Con la linea ad alta velocità si riuscirebbe a mettere l'aeroporto al centro di un bacino di utenza molto vasto sulle direttrici per Roma, Ancona-Venezia, Firenze garantendo passeggeri e voli che ne giustificano l'esistenza e lo sviluppo.

D) Risorse per mettere in galleria il tratto di ferrovia che divide da più di un secolo il territorio di Assisi e Santa Maria degli Angeli. Attuando quella felice intuizione progettuale dell'ingegner Giacomo Mattioli che da anni propone inascoltato questa soluzione. Il progetto è favorito anche dalla conformazione del territorio che vede il livello della nostra stazione ferroviaria posta sopra una dolce collina di circa venti metri.

E) Ripristinare la verticalità dei collegamenti viari della centuriazione romana tra Assisi e il suo territorio di pianura. 1- Porta Moiano, San Masseo, San Rufino d'Arce, Santa Maria Maddalena, Castelnuovo, Cannara. 2- Porta San Pietro, Valecchie, Montedison, eliminazione passaggio livello zona Tacconi e un più facile collegamento tra i cimiteri di Santa Maria degli Angeli. 3- Eliminazione passaggio a livello via Patrono d'Italia. 4- Attraversamento in piano della zona ponte Rosso.

5- Ricollegamento diretto attraverso la vecchia strada settantacique, tra Rivotorto e la Porziuncola eliminando la strettoia della Maddalena. F) Consentirebbe a Santa Maria degli Angeli di non essere più compressa in un imbuto delimitato a sud dalla superstrada e a nord dalla attuale linea ferroviaria, e quindi di ritessere un progetto urbano unico con la zona della Madonna delle Grazie. Il progetto avvicinerebbe il teatro Lyrick e l'area ex Montedison al centro di Santa Maria degli Angeli.

Si aprirebbbero una serie di opportunità progettuali straordinarie per il recupero delle aree Tacconi e Briziarelli. G) Per Assisi è vitale collegarsi con i grossi centri nei modi più rapidi e moderni e nello stesso tempo mantenere alta la qualità dell'ambiente del suo territorio. H) Questa opera consentirà ad Assisi di ritornare al centro di un sistema di trasporto, che sin dal Medioevo la collocò attraverso la via Francesca come unione trasversale tra la Flaminia e la Francigena. Potremmo continuare a lungo ad elencare i vantaggi di questa opera, senza trovare controindicazioni.

E' una opportunità da non perdere.

Giovanni Raspa
Segretario Provinciale UDC

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

Questo articolo è in versione aggiornata la continuazione di un precedente scritto diffuso alla stampa esattamente due anni fa (1 settembre 2003).

Da allora la situazione si è trascinata stancamente senza far registrare significativi progressi ed attualmente ristagna - secondo notizie officiose - per un conflitto tra impresa appaltatrice e committenza sulla qualità dei materiali impiegati. E' perciò necessario tornare sull'argomento con lo stesso titolo di allora.

IL MISTERO DEI CANTIERI ABBANDONATI

Sembra il titolo di un racconto poliziesco mentre invece riguarda un aspetto della realtà quotidiana che passa come se fosse cosa da niente sotto lo sguardo indifferente dei singoli e soprattutto di chi dovrebbe avere a cuore il decoro complessivo della città.

C'era una volta... - per usare l' "incipit" tradizionale di ogni racconto - alle porte orientali del nostro insediamento urbano un quartiere residenziale da taluni chiamato "I Parioli di Assisi" realizzato circa mezzo secolo fa con tipologia omogenea di materiali e di soluzioni architettoniche dove era piacevole vivere e dove non mancavano occasioni di aggregazione sociale come l'ormai dimenticata Festa della Madonna dell'Olivio.

Poi venne il terremoto del 1997 che ha danneggiato seriamente una costruzione di Viale Umberto I° (residenza di 6 famiglie) e due corpi di fabbricato originariamente di proprietà di una Cooperativa di Ex Militari i cui abitanti (9 famiglie) dovettero emigrare in attesa di poter tornare in possesso della propria abitazione. Da allora sono passati quasi otto anni durante i quali, dopo alcuni parziali interventi di consolidamento ed un avvio di demolizione rimasta incompiuta, i cantieri non hanno registrato significativi progressi.

Da molti mesi, mentre il primo stabile ben visibile anche da lontano per la sua posizione dominante assomiglia ogni giorno di più ad un elemento inerte di "ghost-town", l'isolato a valle presenta una situazione "kafkiana" tipica di tutte le vicende che restano "appese" senza prospettive di soluzione; una parte minore (tre alloggi) è stata quasi completata ma tutto il resto (cioè, in totale, altri 12 alloggi con relative pertinenze) versa in situazione di abbandono con impalcature ormai aggredite dalla ruggine e destinate a divenire sempre più instabili, talvolta rumorose, malinconicamente fatiscanti; l'ampio cortile, che un tempo era impreziosito da alberi da frutto e da vegetazione ornamentale curata da esperti giardinieri, è oggi occupato da materiali di risulta che ne fanno sostanzialmente una discarica a cielo aperto dove prosperano soltanto le erbacce e dove si aggirano animali randagi a completare il complessivo degrado ambientale della zona.

In un angolo sono ammassati, ormai nascosti dalla vegetazione, blocchi di pietra rosa di Assisi recuperati durante la demolizione che attenderebbero di essere riutilizzati prima che, poco per volta, vengano sottratti per altra destinazione come è già successo, tanti anni fa, per quelli che erano stati utilizzati per la Palestra Ex GIL.

I diretti interessati (ma anche i malcapitati confinanti) continuano ad interrogarsi se sia giusto procrastinare "sine die" una bonifica risolutiva delle due porzioni immobiliari che, situate alle porte di Assisi, non sono per la città un buon biglietto da visita. Qualcuno è deciso a vederci chiaro fino al punto da essere in procinto di chiedere alla Magistratura una verifica dei procedimenti seguiti per appurare se nella fattispecie di gravissimo imperdonabile ritardo si configuri l'omissione di atti di ufficio o quanto meno una trascuratezza grave che è parente prossima della negligenza. Tutti continuano a chiedersi, con una punta di giustificata amarezza, in mancanza di risposte certe ed affidabili sui tempi ancora necessari, se il denaro pubblico finora impiegato in questa "incompiuta" sia stato ben speso.

Pio de Giuli

La Redazione si è attivata per avere una risposta esauriente e, attraverso l'assessore ing. Claudio Ricci, è in grado di pubblicare il comunicato che segue certi che anche il nostro contributo possa rivelarsi utile alla causa.

L'edificio oggetto dello stesso, di proprietà "COOP. EDILIZIA MILITARE" è sito all'interno della perimetrazione della zona in frana "IVANCICH" e, oltre ad aver subito danni a causa della

frana, è stato ulteriormente lesionato dagli eventi sismici del Settembre 1997.

Lo stesso è stato ammesso ai benefici di cui alla L.R. 30/98 e ai fini dell'ottenimento dello stesso è stato presentato presso lo scrivente Ufficio il progetto di riparazione ai sensi della D.G.R. 5180/98. Su tale progetto la Commissione Edilizia si è già espressa in maniera favorevole e la Provincia di Perugia ha rilasciato l'autorizzazione ai sensi dell'Art. 2 della Ex L. 64/74.

La realizzazione delle opere fondali dell'intervento è a carico del Provveditorato Opere Pubbliche Toscana - Umbria che nell'aprile 2002 ha dato inizio agli stessi. Ad oggi i lavori in fondazione non risultano ultimati a causa di contestazioni in merito alla qualità del calcestruzzo utilizzato che hanno comportato l'impossibilità di collaudare le opere e di restituire il cantiere alla proprietà per consentire la prosecuzione dei lavori.

In mancanza del collaudo delle opere fondali e della restituzione del cantiere da parte dell'impresa esecutrice delle stesse il Servizio Ricostruzione non può autorizzare l'esecuzione delle opere di ricostruzione ai sensi della L.R. 30/98 né rilasciare la relativa concessione contributiva.

Si allega fax datato 28 luglio 2005..... (omissis) che evidenzia in maniera chiara ed esplicita la situazione creatasi e le motivazioni che hanno condotto all'attuale stato di abbandono in cui versa attualmente il cantiere.

EX CONVITTORI ELETTO IL VI° PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Nazionale degli Ex Convittori, in occasione dell'annuale Convegno tenutosi presso il "Principe di Napoli" domenica 11 settembre, ha rinnovato mediante votazione i propri organi sociali alla cui guida per la prima volta è stato posto un veneto (Giangaleazzo Portinari da Treviso, dirigente bancario a riposo, già in forza per 40 anni al gruppo BNL) che, sesto della serie, segue il fondatore del sodalizio insediatosi nel 1952 Gaetano Balducci (abruzzese, Ragioniere Generale dello Stato), Domenico Conti (laziale, Direttore Generale di Carisp Perugia e dell'ICCR), Giuseppe Pantano (siciliano, insegnante di cultura militare e di educazione fisica), Aldo G. Rimassa (ligure, industriale titolare di azienda leader nel settore della potenza fluida applicata, cittadino onorario di Assisi), Ettore Anselmo (calabrese, avvocato dell'INAIL di Perugia).

Il neo eletto, che si era formato in Convitto dal 1951 al 1955, anno in cui conseguì il diploma di ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Ruggero Bonghi", ha polarizzato il 61% dei voti espressi e, nello specifico compito, sarà affiancato da un Consiglio Direttivo parzialmente rinnovato (per 3/8) che avrà come punti di forza il tesoriere Michele Fiore e il fedelissimo quasi decano Giovanni De Muro, entrambi residenti in Assisi.

E' un dinamico settantenne (nato il 21 aprile 1935) che, oltre alla passione per il Basket per cui dal 1994 svolge le funzioni di Giudice Unico per la zona di Vicenza, coltiva molti Hobbies (caccia, pesca, pittura moderna, musica operistica e classica); inoltre un particolare amore per la natura incontaminata lo ha spinto ad acquistare un vecchio "maso" nelle montagne del Trentino dove trascorre periodi sereni con la sua famiglia (la moglie Maria Luisa Tealdo, maestra elementare; le due figlie Beatrice ed Alessandra; le due nipotine Silvia e Francesca).

La sua connotazione "evergreen" lascia ben sperare per il futuro dell'Associazione degli Ex Convittori per la quale Portinari si è già prodigato da tempo organizzando riusciti raduni interregionali nel Nord Italia, maturando esperienze di relazione che avranno effetto, sicuramente, anche su scala nazionale.

LA QUATTORDICESIMA DEL COMUNE FA IL BIS

Nelle politiche di tutela dei più deboli, l'amministrazione di Assisi riconferma la "14esima del Comune", sussidio economico di 500 euro, una tantum, ai concittadini ultrasettantacinquenni, che vivono anagraficamente soli, titolari di pensione sociale o di altra natura non superiore a 545 euro mensili, anche se proprietari dell'abitazione. Prosegue, dunque, questa iniziativa sociale, unica in Italia, introdotta l'anno scorso dal sindaco Bartolini, che ha fatto registrare immancabili consensi, visti i rincari di bollette e generi di prima necessità, anche sotto la spinta dell'euro, che chiaramente penalizzano le fasce più deboli, tra cui gli anziani.

"Pur senza la pretesa di essere risolutivi - fa notare il Sindaco - per un anziano solo e con la sola pensione sociale, 500 euro rappresentano un aiuto.

Questo mi hanno detto, ringraziando l'amministrazione comunale, gli anziani che l'anno scorso l'hanno goduta".

I moduli necessari per partecipare sono disponibili presso i servizi sociali del comune in S. M. degli Angeli. Il termine di presentazione entro il 30 settembre 2005.

Rubino & Fortuna

A CURA DI CURZIO MORETTI

1 16 25 41 15 26 44 6 81 83 70 88

"Quella sporca dozzina"

5,00 EURO **RIDOTTO N-2**

SISTEMA SPECIALE

TRIS

L'IPPICA VINCE CON TE !!

A GIRARE 1 16 11 14 10
30,00 EURO

VINC 10 con 1 4 9 10 14
10,00 EURO

PIAZZ 8 con 2 5 9 10 15 16
45,00 EURO

TUTTI I GIORNI ! TUTTO L'ANNO !!

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA • GELATERIA

LA STAZIONE DI ASSISI

**Terrazze
Panoramiche**

**Professionalità
e Cortesia**

Piazza Dante Alighieri, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8040375

Villa Cherubino

RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805